

**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"CARLO D'ARCO – ISABELLA D'ESTE"
MANTOVA**

**LICEO MUSICALE E COREUTICO
Sezione coreutica**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO – A.S. 2019-2020

DOCUMENTO

DEL

CONSIGLIO DELLA CLASSE

5[^]AC

**LICEO MUSICALE E COREUTICO
Sezione coreutica**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROFILO DELL'INDIRIZZO

PIANO DEGLI STUDI

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

TITOLI DEGLI ELABORATI DI TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA, LABORATORIO COREOGRAFICO (per entrambi gli indirizzi) E STORIA DELLA DANZA CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

IL CONSIGLIO DI CLASSE: componenti e firme

PROFILO DELL'INDIRIZZO

Il percorso del liceo musicale e coreutico, articolato nelle rispettive sezioni, è indirizzato all'apprendimento tecnico-pratico della musica e della danza e allo studio del loro ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali e coreutici sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- analizzare il movimento e le forme coreutiche nei loro principi costitutivi e padroneggiare la rispettiva terminologia;
- utilizzare a integrazione della tecnica principale, classica ovvero contemporanea, una seconda tecnica, contemporanea ovvero classica;
- saper interagire in modo costruttivo nell'ambito di esecuzioni collettive;
- focalizzare gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e saperne approntare un'analisi strutturale;
- conoscere il profilo storico della danza d'arte, anche nelle sue interazioni con la musica, e utilizzare categorie pertinenti nell'analisi delle differenti espressioni in campo coreutico;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla danza, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio coreutico.

Diploma: Liceo musicale e coreutico sezione coreutica.

PIANO DEGLI STUDI del LICEO MUSICALE E COREUTICO

SEZIONE COREUTICA

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66			
Storia dell'arte	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	594	594	594	594	594
Sezione musicale					
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Esecuzione e interpretazione***	99	99	66	66	66
Teoria, analisi e composizione***	99	99	99	99	99
Storia della musica	66	66	66	66	66
Laboratorio di musica d'insieme***	66	66	99	99	99
Tecnologie musicali***	66	66	66	66	66
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
Sezione coreutica					
Storia della danza			66	66	66
Storia della musica			33	33	33
Tecniche della danza	264	264	264	264	264
Laboratorio coreutico	132	132			
Laboratorio coreografico			99	99	99
Teoria e pratica musicale per la danza	66	66			
<i>Totale ore</i>	462	462	462	462	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1056	1056	1056	1056	1056

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'articolo 13 comma 8.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

Rimodulazione dell'orario scolastico relativamente all'emergenza sanitaria SARS-CoV-2

Come da verbale del consiglio di classe del 30 marzo 2020, svoltosi per via telematica, l'orario settimanale per la didattica a distanza è stato rimodulato sulla base dell'orario scolastico prefissato dall'Istituto a inizio anno garantendo le lezioni in diretta e registrate; è stato tuttavia lasciato ampio spazio alle richieste ed esigenze della classe anche in vista dell'Esame di Stato, privilegiando l'assiduità nelle discipline di indirizzo e in quelle comuni coinvolte in esso. Per le discipline caratterizzanti che richiedono un notevole coinvolgimento fisico-motorio (Tecniche della danza classica e contemporanea, Laboratorio coreografico), anche e soprattutto per non aggravare l'emergenza sanitaria in atto, è stata sostituita interamente l'attività pratica con la proposta di analisi stilistica e teorica di variazioni ballettistiche di repertorio e coreografie/opere degli autori del Novecento appartenenti alla Modern e Post Modern dance.

OBIETTIVI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Premessa sull'emergenza sanitaria in atto del SARS-CoV-2

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo di conseguenza gli obiettivi relativamente alla semplificazione delle consegne e alle modalità di verifica. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

OBIETTIVI FORMATIVI

L'ALUNNO/A rispetta

- le regole dell'Istituto, mantenendo comportamenti ispirati al senso di responsabilità verso sé e gli altri (compagni, docenti, personale della scuola)
- le consegne assolvendo puntualmente gli impegni assunti
- l'ambiente, le attrezzature scolastiche anche laboratoriali, gli arredi, collaborando quotidianamente alla raccolta differenziata e al risparmio energetico

L'ALUNNO/A è disponibile

- all'ascolto
- al dialogo, al confronto di idee e all'autocontrollo
- alla partecipazione attiva al lavoro scolastico
- ad aprirsi a vari interessi culturali anche extrascolastici proposti dall'istituto
- alla conoscenza e alla stima di sé, delle proprie capacità ed attitudini e all'autovalutazione
- a riconoscere i propri errori e ad impegnarsi a correggerli
- alla conoscenza degli altri nel rispetto delle diversità
- all'attenzione nei confronti della complessità sociale odierna per realizzare una cittadinanza attiva

OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

Conoscenze:

L'ALUNNO/A

- riferisce correttamente i concetti fondamentali delle discipline di studio;
- utilizza i dati essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;
- utilizza gli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando le tecniche di base;
- conosce i diversi approcci e il metodo di studio concernente le diverse discipline;
- conosce approfonditamente i linguaggi specifici relativi anche all'indirizzo prescelto;
- conosce i contesti storici, culturali e artistici, fino alle correnti contemporanee.

Capacità:

L'ALUNNO/A

- utilizza le strategie di lettura silenziosa, ad alta voce e veloce;
- ascolta in modo consapevole e attento;
- utilizza criticamente le fonti di informazione (manuali, dizionari, strumenti multimediali, internet, ecc.);
- seleziona, in modo autonomo, le informazioni, utilizzandole per uno studio organizzato e consapevole;
- rielabora in modo sintetico le conoscenze, anche attraverso schemi, mappe concettuali.

Competenze:

L'ALUNNO/A

- applica in modo consapevole le conoscenze acquisite e le procedure;
- utilizza il linguaggio specifico settoriale con padronanza;
- si esprime in modo corretto e usa un lessico vario e appropriato;
- utilizza il ragionamento induttivo e deduttivo per un apprendimento autonomo e significativo;
- produce, sulla base delle indicazioni fornite, testi verbali e non verbali logicamente coerenti e chiari;
- è in grado di operare in gruppo e di elaborare progetti;
- sa proporre soluzioni originali per problemi complessi;
- sa esprimere con consapevolezza le proprie idee nei diversi codici anche in relazione all'indirizzo prescelto.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Classe 3[^] - Alunni iscritti: 10

ammessi alla classe 4[^]: 9

Classe 4[^] - Alunni iscritti: 9

ammessi alla classe 5[^]: 8

Classe 5[^] - Alunni iscritti: 8 di cui 2 con DSA (la relativa documentazione è depositata presso la segreteria dell'Istituto)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Modifiche dalla 3[^] alla 4[^]: Filosofia

Modifiche dalla 4[^] alla 5[^]: Storia, Tecnica della danza classica per l'indirizzo contemporaneo

La classe risulta nel complesso omogenea per:

- senso di responsabilità
- impegno
- interesse
- partecipazione al dialogo educativo
- abilità di base

Le studentesse dell'attuale 5^a AC hanno seguito un percorso formativo senza soluzione di continuità dal primo anno: la classe è e rappresenta l'avvio dell'indirizzo coreutico nel Liceo "Isabella d'Este" e sia la classe che l'indirizzo hanno necessitato di un periodo di stabilizzazione ed adeguamento. Fin da subito i docenti dei consigli di classe che si sono succeduti nell'arco dei cinque anni hanno lavorato con la massima disponibilità per accogliere un piano di studi del tutto nuovo ed innovativo nel panorama provinciale, ma anche nazionale. Il gruppo classe presentava, già all'inizio, un profilo di fragilità in merito alle competenze specifiche sia nelle discipline d'indirizzo sia nelle discipline trasversali, ma la forte motivazione che ha contraddistinto qualche elemento in particolare ha influenzato e talvolta "trascinato" la classe nel percorso; ciò è stato particolarmente rilevante per un indirizzo che richiede una particolare assiduità nell'impegno e nello sforzo (anche fisico) al fine di migliorare le proprie prestazioni, apprendere nuove competenze e consolidare quelle di base e trasversali.

Anche chi non alimentato da una forte passione per la danza, ha saputo riconoscere il valore dell'indirizzo e delle discipline di studio, ha affrontato spostamenti quotidiani lunghi ed impegnativi (relativamente al pendolarismo) e spesso si è fatto carico di un impegno oltre l'orario curriculare per le richieste della scuola in merito all'ambito coreico e performativo.

Permangono alcune fragilità, dovute al profilo e alle capacità di ciascun allievo, oltre che ad un metodo di studio non sempre efficace o continuativo. Come spesso accade è riconoscibile, all'interno della classe, un gruppo che ha lavorato con maggior costanza e determinazione nelle discipline e ha raggiunto, dunque, un profilo di maggior padronanza nelle competenze sia nell'ambito delle discipline caratterizzanti sia nell'ambito delle discipline trasversali. Una parte delle alunne ha mantenuto uno studio sufficiente e non sempre costante, soprattutto in alcuni ambiti. Alcune hanno superato solo in parte le difficoltà, nonostante il loro impegno, soprattutto nelle discipline di indirizzo che richiedono oltre che costanza e perseveranza, anche una certa inclinazione ed attitudine. Il rapporto fra le alunne nel corso degli anni si è positivamente consolidato in un'atmosfera di reciproca collaborazione ed il rapporto tra alunne e docenti è stato sempre improntato al massimo rispetto. Il livello di conseguimento degli obiettivi è nel complesso discreto.

Per quanto concerne nello specifico il secondo quadrimestre dell'anno scolastico in corso, è doveroso spendere qualche parola in merito all'emergenza sanitaria che ha colpito la nazione intera a partire proprio dalla Regione Lombardia. I docenti, con l'intento di continuare a perseguire il loro compito sociale e formativo di "fare scuola" durante questa circostanza inaspettata ed imprevedibile e di contrastare l'isolamento e la demotivazione dei propri allievi, si sono impegnati a continuare il percorso di apprendimento cercando di coinvolgere e stimolare gli studenti con le seguenti attività significative: video lezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, l'uso di tutte le funzioni del Registro elettronico, l'utilizzo di video, libri e testi digitali, l'uso di App.

Le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente. Nonostante le molteplici difficoltà, nella seconda metà dell'a. s., anche coloro che non avevano conseguito valutazioni positive nel primo quadrimestre, hanno dimostrato la volontà di migliorare impegnandosi in maniera più assidua e adeguata.

È stato rilevato un incremento del senso di responsabilità e di maturità da parte di tutta la classe, la quale si è adattata ed adeguata alle condizioni certamente sfavorevoli anche in vista dell'Esame di Stato.

Composizione del Consiglio di classe

Maria Emanuela Baraldi (Lingua e letteratura italiana)
Giovanni Cantadori (Filosofia)
Marta Cicu (Tecnica della danza classica e Laboratorio coreografico per l'indirizzo classico; Storia della danza)
Luca Colombarolli (Tecniche di accompagnamento alla danza)
Francesca Corcella (Storia della musica)
Andrea Goretti (Tecniche di accompagnamento alla danza)
Leandro Lo Bianco (Storia dell'arte)
Donatella Martino (Matematica - Fisica)
Alessia Palombino (Tecnica della danza classica per l'indirizzo contemporaneo)
Nedda Pilati (Lingua e cultura straniera: inglese)
Gianluca Possidente (Tecnica della danza contemporanea e Laboratorio coreografico per l'indirizzo contemporaneo; Tecnica della danza contemporanea per l'indirizzo classico)
Claudio Sanna (Tecniche di accompagnamento alla danza)
Giulia Tellini (Storia)
Cinzia Zanin (I. R. C.)

CRITERI DI MISURAZIONE E DI VALUTAZIONE

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove:

- prove pratiche
- lavoro di gruppo
- letture e discussione di testi
- questionari
- prove strutturate o semi-strutturate
- prove scritte
- prove orali

INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Voto/10	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Non riesce ad orientarsi anche se guidato	Nessuna	Nessuna
3	Frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime solo se guidato, ma con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Nessuna
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo scorretto ed improprio; compie analisi lacunose e con errori	Compie sintesi scorrette
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni nuove semplici
6	Abbastanza complete ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ed abbastanza corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni
7	Complete; se guidato sa approfondire	Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza ed applica le conoscenze a problemi semplici	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni nuove e semplici
8	Complete con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato.	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile
9	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette; coglie implicazioni; individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo
10	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo

Come elementi di valutazione sono stati considerati:

- profitto
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo
- assiduità nella frequenza
- progressi rispetto al livello di partenza
- conoscenze e competenze acquisite
- capacità di utilizzare le conoscenze acquisite
- capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
- sviluppo della personalità e della formazione umana
- sviluppo del senso di responsabilità
- attività integrative e complementari
- comportamento durante il periodo di permanenza e non nella sede scolastica, come da prospetto sotto indicato.

Attribuzione del voto di condotta

Ai sensi della Legge 30/10/2008 n. 169 art. 2, del D.M. n. 5 del 16/01/2009 e del D. Lgs n.62 del 13/04/2017, il Collegio Docenti, al fine di garantire uniformità nelle decisioni, invita i Consigli di Classe a giudicare il comportamento degli allievi tenendo conto di questi indicatori:

- interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica
- collaborazione con i docenti, solidarietà con i compagni, rispetto del personale non docente
- cura delle cose e dell'ambiente
- puntualità e costanza nell'assolvimento degli impegni a casa e a scuola
- rispetto delle norme d'istituto

Ciascun Consiglio di Classe, su proposta del coordinatore di classe, attribuisce collegialmente ad ogni allievo il voto di condotta in base alla maggiore coerenza con uno dei seguenti profili:

voto 10: vivo interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, convinta osservanza del regolamento scolastico.

voto 9: buon interesse e partecipazione attiva alla vita scolastica nei suoi vari aspetti, ruolo propositivo all'interno della classe e disponibilità alla collaborazione, rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti dei coetanei e degli adulti, responsabilità e costanza nell'adempimento dei doveri scolastici, rispetto dell'orario delle lezioni, osservanza del regolamento scolastico.

voto 8: discreto interesse e partecipazione attiva alle lezioni, ruolo generalmente propositivo e collaborativo all'interno della classe, costante adempimento dei doveri scolastici, equilibrio nei rapporti interpersonali, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 7: sufficiente interesse per le lezioni, ruolo generalmente positivo all'interno della classe, selettiva disponibilità a collaborare, correttezza nei rapporti interpersonali, adempimento normalmente puntuale dei doveri scolastici, rispetto degli orari e delle norme d'Istituto.

voto 6: limitato interesse per le discipline, presenza in classe non sempre costruttiva o per passività o per eccessiva esuberanza, occasionale scorrettezza nei rapporti interpersonali, svolgimento poco puntuale dei compiti assegnati, frequenti ritardi e assenze non suffragate da adeguata documentazione, infrazioni lievi alle norme d'istituto. *Questo voto è attribuito in presenza di comportamenti impropri documentati da note scritte sul registro di classe e/o altri provvedimenti disciplinari.*

voto 5 o inferiore a 5: disinteresse per le varie discipline e frequente disturbo dell'attività didattica, funzione negativa all'interno della classe, episodi di mancanza di rispetto nei confronti di coetanei e adulti, ripetuti comportamenti scorretti, gravissime infrazioni alle norme d'istituto. *Questo voto viene attribuito solo se preceduto da gravi provvedimenti disciplinari (almeno un provvedimento di sospensione o sanzione di natura educativa e riparatoria) e da numerose note disciplinari assegnate da più docenti sul registro di classe e se, "successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, l'allievo non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del Decreto" (n. 5 del 16/01/2009). Dei provvedimenti disciplinari è sempre stata informata la famiglia.*

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

Il punteggio per il credito scolastico, a partire dal corrente anno 2019/2020, viene attribuito sulla base delle indicazioni ministeriali contenute nel O.M. n. 11 del 16 maggio 2020:

Il Consiglio di Classe, nell'attribuzione del credito, e comunque all'interno della banda individuata per media, può tener conto di esperienze qualificate, serie e continuative, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi. Tali esperienze devono essere effettuate al di fuori della scuola, in ambiti e settori della società legati alla formazione della persona, alla crescita umana, civile e culturale, alla formazione professionale, al lavoro, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione e allo sport.

Il Consiglio di Classe terrà anche conto della valutazione dei "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE NEL QUINTO ANNO

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

Visite guidate, viaggio d'istruzione, incontri con esperti, progetti e manifestazioni culturali: tutti le attività sono elencate nei paragrafi sottostanti dedicati ai Pcto e Cittadinanza e Costituzione.

EVENTI	DISCIPLINE COINVOLTE
Viaggio d'istruzione-Barcellona 12-16.11.2019	Storia – Storia dell'arte – Tecniche della danza
Partecipazione al Job Orienta per l'orientamento universitario.	Tutte
Assemblea d'Istituto autogestita – 21.12.2019	Tutte

ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ORARIO CURRICOLARE

Una settimana di "pausa didattica" nel secondo quadrimestre, a scelta dell'insegnante di ogni disciplina, per attività di recupero e/o potenziamento.

TITOLI DEGLI ELABORATI DI TECNICHE DELLA DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA, LABORATORIO COREOGRAFICO E STORIA DELLA DANZA CHE SARANNO OGGETTO DELLA PRIMA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

1. “Confronti”, tecnica della danza classica, laboratorio coreografico classico e storia della danza;
2. “Punte e rivoluzioni: danza al femminile.”, tecnica della danza classica, laboratorio coreografico classico e storia della danza;
3. “Le streghe danzano”, tecniche della danza contemporanea, laboratorio coreografico contemporaneo e storia della danza;
4. “Il relativismo danzato”, tecniche della danza contemporanea, laboratorio coreografico contemporaneo e storia della danza;
5. “Il potere evocativo del gesto”, tecniche della danza contemporanea, laboratorio coreografico contemporaneo e storia della danza;
6. “Il teatro del sogno”, tecniche della danza contemporanea, laboratorio coreografico contemporaneo e storia della danza;
7. “La ricerca dell'identità”, tecnica della danza classica, laboratorio coreografico classico e storia della danza;
8. “La danza tra le due morti”, tecniche della danza contemporanea, laboratorio coreografico contemporaneo e storia della danza.

ELENCO DEI TESTI DI LETTERATURA ITALIANA CHE SARANNO OGGETTO DELLA SECONDA FASE DEL COLLOQUIO D'ESAME

Testi in adozione:

C.Bologna, P.Rocchi, *Fresca rosa novella*, voll. 2B, 3A, 3B, Loescher

Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta

MODULO	AUTORE	QUADRO GENERALE	TESTI	CONTESTI / COLLEGAMENTI
1. Incontro con l'autore	ALESSANDRO MANZONI	Cenni biografici		
		La concezione della storia e della letteratura	<i>Lettre à M. Chauvet</i> : Storia, poesia e romanzesco p. 333 <i>Lettera sul Romanticismo</i> p. 335	Il Romanticismo italiano
		Il romanzo	Da I promessi sposi Quel ramo del lago di Como, cap. I p. 396 Come Ludovico divenne fra Cristoforo, cap. IV p. 404 Cristoforo contro Rodrigo p. 410 La notte delle grandi manovre, cap. VIII p. 415 La fine e il sugo della storia, cap. 448	Il romanzo storico: confronti con <i>Ivanhoe</i> di Walter Scott
2. I generi letterari LA NARRATIVA NELL'ETA' MODERNA	GIOVANNI VERGA	Cenni biografici		Positivismo, Verismo , "questione meridionale"
		Verga teorico del verismo		Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano
			Da Vita dei campi Rosso Malpelo p. 274	
			Da I Malavoglia La famiglia Malavoglia, cap. I p. 318 La tragedia, cap. III p. 323 L'addio, cap. XV p. 345 Da Mastro-don Gesualdo La morte di Gesualdo, parte IV, cap. V p. 371	
	GABRIELE D'ANNUNZIO	Cenni biografici		Decadentismo
		L'estetismo d'annunziano	Da Il piacere L'attesa, libro I, cap. I p. 485	Estetismo Il romanzo psicologico
	ITALO SVEVO	Cenni biografici		Darwinismo, la psicanalisi
			Da La coscienza di Zeno La prefazione p. 876 Preambolo p. 878 Il fumo, cap. III p. 880 Il padre di Zeno, cap. V p. 885 Lo schiaffo, cap. IV p. 889	I romanzi di Svevo a confronto

			Un matrimonio "sbagliato", cap. V p. 891 Il finale, cap. VIII p. 901	
	LUIGI PIRANDELLO	Cenni biografici		Vitalismo, Esistenzialismo
		L'umorismo	Da L'umorismo Essenza, caratteri e materia dell'umorismo, Parte seconda p. 927	
		Le novelle	Da Novelle per un anno <i>Il treno ha fischiato</i> p. 944	
		I romanzi	Da Il fu Mattia Pascal Premessa e Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa p. 959 Un po' di nebbia, cap. IX p. 969 Lo strappo nel cielo di carta, cap. XII p. 973 La lanterminosofia, cap. XIII p. 975 Il fu Mattia Pascal, cap. XVIII p. 979 Da Uno, nessuno e centomila Tutto comincia da un naso, libro I, cap. I p. 992 Non conclude, libro VIII, cap. IV p. 995	Il rapporto con il padre: Franz Kafka, Federigo Tozzi, Italo Svevo
		Il teatro (cenni)		Il metateatro
3. I generi letterari LA POESIA DEL NOVECENTO	GIOVANNI PASCOLI	Cenni biografici		
		La poetica	Da Il fanciullino: La poetica pascoliana, I p. 588	Decadentismo Simbolismo francese
			Da Myrica: <i>Patria</i> p. 599 <i>Lavandare</i> p. 601 <i>L'assiuolo</i> p. 608 <i>Il lampo</i> p. 613 <i>Il tuono</i> p. 613 Da Canti di Castelvecchio: <i>Il gelsomino notturno</i> p. 625	Il fonosimbolismo Il linguaggio di Pascoli
	GABRIELE D'ANNUNZIO	L'ideologia superomistica	Da Alcione: <i>La pioggia nel pineto</i> p. 541	Decadentismo Il fanciullino e il superuomo: due miti complementari
	FILIPPO TOMMASO MARINETTI		Manifesto del futurismo p. 769 Manifesto tecnico della letteratura futurista p. 773	Decadentismo Le avanguardie Futurismo
	ALDO PALAZZESCHI		Da Poemi: Chi sono? pag. 14 Da L'incendiario: <i>Lasciatemi divertire</i> p. 16	Crepuscolarismo Futurismo
	SERGIO CORAZZINI		Da Piccolo libro inutile: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> p. 59	Crepuscolarismo
	GIUSEPPE UNGARETTI	Cenni biografici		Simbolismo Futurismo

			<p>Da L'allegria: <i>Il porto sepolto</i> p. 119 <i>Veglia</i> p. 120 <i>I fiumi</i> p. 130 <i>San Martino del Carso</i> p. 134 <i>Commiato</i> p. 139 <i>Mattina</i> p. 146 <i>Soldati</i> p. 148</p> <p>Da Sentimento del tempo: <i>Sentimento del tempo</i> p. 156</p> <p>Da Il dolore: <i>Non gridate più</i> p. 158</p>	
	EUGENIO MONTALE	Cenni biografici		
			<p>Da Ossi di seppia: <i>I limoni</i> p. 188 <i>Non chiederci la parola</i> p. 192 <i>Merigiare pallido e assorto</i> 194 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> p. 199 <i>Forse un mattino andando</i> p. 200 <i>Cigola la carrucola del pozzo</i> p. 202</p> <p>Da Le occasioni: <i>Non recidere, forbice, quel volto</i> p. 221</p> <p>Da Satura, Xenia: <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> p. 244</p>	<p>Eliot e Montale: il "correlativo oggettivo"</p> <p>Il tema della memoria in Leopardi</p>
4. Incontro con l'opera: <i>Divina Commedia, Paradiso</i>	DANTE ALIGHIERI		Canti I, III, VI, XVII, XXXIII	

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO - EX ASL)

Sintesi del percorso svolto nel triennio 2017/2020 per la CLASSE 5[^]AC

Il progetto di alternanza scuola lavoro, iniziato nel terzo anno del curriculum di studio, ha trovato la sua naturale conclusione nella classe quinta. Le possibilità ed occasioni performative che l'indirizzo stesso offre sono molteplici in termini di "ore interne": è infatti considerata attività appartenente all'alternanza scuola – lavoro ogni esperienza performativa che comporta prove di preparazione, prove generali e messa in scena in quanto gli studenti apprendono competenze in situazioni che simulano quelle di un contesto professionale e si misurano con un pubblico reale. Il PTOF inoltre prevedrebbe 25 ore con un ente esterno: per quanto riguarda i licei coreutici generalmente le scuole organizzano stage, seminari e laboratori che spesso hanno dei costi e di cui è necessario valutare la fattibilità. Spesso, per ridurre le spese, le attività sopra descritte si fanno coincidere con i viaggi d'istruzione e/o si chiede un contributo alle famiglie. Sono tuttavia esperienze che non solo ampliano l'offerta formativa, ma che si rendono fondamentali in un percorso focalizzato sull'arte performativa.

Percorso triennio 2017/2020

Anno scolastico	Modalità di svolgimento tra attività a scuola (<i>seminari, ciclo di incontri con esperti, visite aziendali, corso sulla sicurezza, prove esperte, attività/moduli preparatori del Consiglio di Classe...</i>) e attività realizzate con ente esterno (<i>tirocinio in azienda, project work, attività concertistiche, impresa formativa simulata...</i>)	Durata complessiva delle attività (n. ore)
2017/2018	<p>L'attività di project work effettivo (25 ore distribuite su cinque giorni consecutivi, nel mese di Ottobre 2017) è stata impostata su una partecipazione attiva che ha visto la classe protagonista di un seminario sul teatro danza con una docente esperta esterna (F. B. Vista – Compagnia Atakama) la quale ha guidato il lavoro pratico ed esperienziale con un percorso tracciato sulla storia della danza – in linea con il programma didattico – per poi proporre un momento finale performativo aperto al pubblico.</p> <p>Il lavoro è stato utile per la conoscenza del funzionamento, dell'organizzazione, delle metodologie utilizzate in contesti professionali simili.</p> <p>L'attività è stata svolta all'interno dell'Istituto scolastico.</p> <p>Nello stesso anno scolastico, il secondo quadrimestre ha compreso varie esperienze che sono sfociate in performance, tra cui:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) viaggio in Calabria organizzato con l'ausilio di un PON e di un ente esterno (Galleria d'arte Arkè) che ha visto le classi dell'indirizzo coreutico, dell'indirizzo musicale e dell'indirizzo di grafica e comunicazione coinvolte, protagoniste di varie performance in contesti territoriali anche inusuali, con l'obiettivo, certamente raggiunto, di creare collaborazioni sinergiche; 2) spettacolo di fine anno con l'indirizzo musicale dell'Istituto "Opera Pop Fin ch'io viva" incentrato sul personaggio di Isabella D'Este al Teatro Ariston di Mantova; 3) partecipazione allo spettacolo "Amata Siria" nella rassegna "Mantova Lovers" nella Basilica Palatina di Santa Barbara a Mantova; 	25 ore

	<p>4) partecipazione alla rassegna di danza contemporanea “Ydos” nella Giornata dell’Acqua con la coreografia “Storie dal mare” a Mantova nella sede di ARS e al Lungo Lago a Mantova;</p> <p>5) partecipazione alla rassegna “Danzalamente” al Teatro Bibiena di Mantova;</p>	<p>55 ore</p> <p>+</p> <p>139 ore (nel totale)</p>
2018/2019	<p>Durante tutto l’anno scolastico la classe ha partecipato a vari progetti, con una particolare rilevanza a:</p> <p>1) Orientamento scolastico presso l’Istituto;</p> <p>2) Spettacolo “C’era una volta lo Schiaccianoci” allestito nell’ambito dell’orientamento scolastico e presentato al Teatro Bibiena di Mantova con una prima e cinque repliche;</p>	<p>80 ore (totali)</p>
2019/2020	<p>Durante il primo quadrimestre la classe ha partecipato a:</p> <p>1) Spettacolo “C’era una volta lo Schiaccianoci” allestito nell’ambito dell’orientamento scolastico e presentato al Teatro Bibiena di Mantova con una prima e cinque repliche e nel teatro di Volta Mantovana;</p> <p>2) Partecipazione allo spettacolo organizzato dall’Associazione Song ONLUS - El Sistema Lombardia al Teatro dal Verme di Milano;</p> <p>3) Partecipazione a conferenza per l’orientamento dell’Ateneo Ca’ Foscari</p>	<p>65 ore (totali)</p>

Risultati attesi dai percorsi

- offrire agli studenti la possibilità di applicare i contenuti appresi a scuola, grazie ad un periodo di lavoro in contesti professionali;
- favorire l’integrazione di saperi e culture diverse per consentire un primo approccio degli alunni con la realtà lavorativa;
- verificare che le scelte operate dal dipartimento nella programmazione delle attività didattiche soddisfino le reali competenze richieste in ambito professionale.

Modalità di certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze avviene sulla base dell’analisi e del confronto delle valutazioni fornite dall’ente esterno quando presente, dal tutor scolastico e dai Docenti del Consiglio di classe coinvolti.

L’accertamento avviene da una parte attraverso la valutazione fornita dal tutor del soggetto esterno che la elabora sulla base di una osservazione diretta e dall’altra parte attraverso la valutazione del tutor scolastico e/o degli insegnanti del Consiglio di classe coinvolti sulla base di:

- classe terza: lavoro di project work di gruppo con colloquio collettivo;
- classe quarta: relazione finale scritta e colloquio individuale;

- classe quinta: relazione finale scritta e colloquio individuale.

Tali valutazioni hanno accertato l'acquisizione da parte dello studente delle seguenti competenze:

- Competenze sociali e comunicative

- Saper interagire con tutti i soggetti coinvolti in situazioni di lavoro.
- Saper riconoscere le finalità degli interventi degli operatori.
- Saper comunicare efficacemente la propria esperienza di stage tramite una presentazione multimediale o scritta chiara ed accessibile.

- Competenze di realizzazione/gestionali

- Sapersi inserire nel contesto lavorativo.
- Saper cogliere la complessità dei problemi.
- Saper affrontare i problemi e di tentare una soluzione.
- Saper rispettare le consegne affidate nei tempi necessari.
- Saper reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito.

- Competenze motivazionali

- Saper affrontare l'esperienza con interesse e partecipazione.
- Saper approfondire, con interesse, le problematiche affrontate.
- Saper operare approfondimenti e riflessioni sulla propria esperienza.

- Competenze cognitive

- Saper integrare conoscenze scolastiche, esperienza di project work e indicazioni fornite dagli enti esterni in una presentazione dello stage ricca e articolata.

PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti le seguenti attività di Cittadinanza e Costituzione riassunti nella seguente tabella:

PERCORSI TENUTI DA DOCENTI INTERNI	
Titolo	Discipline coinvolte
<p>Temi di etica e bioetica ai tempi del Covid: USA, “niente respiratori per i disabili”. Più di 10 Stati scelgono chi salvare. L'aziendalizzazione della sanità. La salute umana in un clima di mercato. (Prof.ssa Zanin)</p> <p>Questi temi sono stati affrontati dalle studentesse che si avvalgono dell'insegnamento di IRC.</p>	<p>Storia</p> <p>IRC</p>
<p>Pena di morte e Filosofia: Trascrizione dell'intervento di Norberto Bobbio alla VI Assemblea Nazionale di Amnesty International tenutasi a Rimini il 3 Aprile 1981. (Prof. Giovanni Cantadori)</p>	<p>Filosofia</p>
<p>Incontri annuali nell'ambito del progetto “La mia vita in te”. (Prof.sse A. Lasagna, B. Tomeazzi, A. Pizza): Problematiche relative alle donazioni di midollo osseo, di organi e di sangue.</p>	<p>Filosofia</p>
<p>Giorno della Memoria – Partecipazione al Percorso della Memoria. (Prof.sse Maria Emanuela Baraldi, Cinzia Zanin)</p>	<p>Lingua e letteratura italiana</p> <p>Storia</p>
<p>Incontro nell'ambito del progetto “Migrazioni”: Fuori dal cerchio dell'Occidente (Prof. Zunica)</p>	<p>Storia della musica</p>
<p>Opera “Brundibar” (Prof. Ranzato – Prof. Adami)</p>	<p>Storia</p> <p>Storia della musica</p>
<p>Tema dell'integrazione e del razzismo: lettura di testi dalla letteratura inglese. (Prof.ssa Nedda Pilati)</p>	<p>Inglese</p>
<p>Storia della legislazione dei Beni culturali. (Prof. Leandro Lo Bianco)</p>	<p>Storia dell'arte</p>
<p>Commemorazione strage di Piazza Fontana: lettura del quadro “I funerali dell'anarchico Pinelli” di Enrico Baj. (prof. Leandro Lo Bianco)</p>	<p>Storia dell'arte</p> <p>Storia</p>

PERCORSI TENUTI DA ESTERNI	
Titolo	Discipline coinvolte
Incontri annuali con i vincitori del Premio Acerbi.	Lingua e letteratura italiana
Incontro nell'ambito del progetto "L'Italia migrante: una lunga storia". (Prof. Michele Colucci)	Storia
Film "L'ordine delle cose" ed incontro con il regista Andrea Segre nell'ambito del progetto "Migrazioni".	Storia
Incontro nell'ambito del progetto "Migrazioni": "Ascesa e declino: quarant'anni di migrazioni internazionali in Italia (1977-2018)". (Prof. Asher Colombo)	Storia
Incontro nell'ambito del progetto "Migrazioni": "Musiche in cammino: migrazioni musicali: alcuni esempi, qualche ipotesi". (Proff. Leandro Lo Bianco, Gabriele Barlera)	Storia dell'arte Storia della musica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME PER CANDIDATI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione	10
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando	8-9
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, impedendo la capacità di farsi comprendere in	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, riducendo la capacità di farsi comprendere in	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando, nel complesso, la capacità di farsi	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale,	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione	4
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
Punteggio totale della prova			

ALLEGATI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AC A.S. 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TESTI

C. Bologna, P. Rocchi, *Fresca rosa novella*, voll. 2B, 3A, 3B, Loescher
Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso*, edizione a scelta

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: 4
- ore complessive: 132

Ore effettive di lezione svolte: 109 di cui 48 a distanza tramite Skype e piattaforma Mastercom

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1. Incontro con l'autore ALESSANDRO MANZONI	Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Lo studente sa: - individuare la poetica di un autore attraverso il testo analizzato - ricavare da un testo letterario il contesto storico e culturale di riferimento - leggere l'immaginario collettivo di un determinato periodo storico - individuare i caratteri delle scelte formali di un testo	9
2. I generi letterari LA NARRATIVA NELL'ETA' MODERNA	GIOVANNI VERGA GABRIELE D'ANNUNZIO ITALO SVEVO LUIGI PIRANDELLO Contesto storico-culturale Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Id.	36
3. I generi letterari LA POESIA DEL NOVECENTO	GIOVANNI PASCOLI GABRIELE D'ANNUNZIO FILIPPO TOMMASO MARINETTI ALDO PALAZZESCHI SERGIO CORAZZINI GIUSEPPE UNGARETTI EUGENIO MONTALE Contesto storico-culturale Vita dell'autore Opere Lettura di testi significativi	Id.	24
4. Incontro con l'opera DANTE Divina Commedia, Paradiso	Canti I, III, VI, XVII, XXXIII	Lo studente sa: -riconoscere la struttura della <i>Commedia</i> e del <i>Paradiso</i> in particolare -riconoscere gli elementi costitutivi e il messaggio del testo esaminato -contestualizzare il testo e metterlo in relazione alla personalità poetica di Dante	13

5. Verifiche scritte (con relative correzioni) e orali	Svolgimento delle prove con correzione in classe	Lo studente sa: - elaborare un testo scritto (tipologia A, B, C) - riconoscere i nessi logici che legano le diverse informazioni, le diverse parti, i diversi atti linguistici - riconoscere le principali operazioni concettuali e i principi fondamentali per l'elaborazione del metodo di studio	19
Discussione su film e spettacoli cui la classe ha partecipato	<i>L'ordine delle cose</i> di Andrea Segre <i>Brundibar</i> di Hans Krasa		2
Pausa didattica (prima settimana di febbraio)	Attività di recupero/potenziamento sulla tipologia B della prima prova d'esame		2
Ripasso in preparazione all'Esame di Stato	Attività di consolidamento dei contenuti e degli snodi fondamentali della disciplina anche in chiave multidisciplinare	Lo studente sa: - contestualizzare un autore - contestualizzare un passo all'interno dell'opera e della poetica dell'autore - individuare i temi presenti in un testo	4

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE 5[^]AC

Partecipazione al dialogo educativo: discreta.

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: in generale prevalentemente scolastico.

Impegno nello studio: sistematico, metodico per alcune allieve, superficiale, nozionistico per altre.

Metodo di studio: organizzato in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente assimilativo per le altre.

Profitto: mediamente discreto, con alcune punte di eccellenza.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo

- Schemi ed appunti personali
- LIM
- Film, documentari
- Skype, piattaforma Mastercom per le videolezioni

VERIFICHE

- Interrogazioni (una per quadrimestre)
- Test scritti di letteratura sotto forma di quesiti a risposte aperte (uno nel primo quadrimestre)
- Prove scritte sulla base delle tipologie testuali previste dall'Esame di Stato (due nel primo quadrimestre, una nel secondo quadrimestre)

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale delle alunne, guidarle nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandole talvolta operare in autonomia.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa:

- volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze
- capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità
- volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali delle allieve ed a favorire una formazione responsabile ed armonica
- volta alla piena integrazione delle allieve, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare, ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento (pausa didattica), di ripasso in vista dell'Esame di Stato.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

Per una classe che ha manifestato un impegno continuo durante tutto il corso del triennio, l'unico limite che ha in parte rallentato il processo di insegnamento-apprendimento è stato costituito da una partecipazione all'attività didattica che è risultata più recettiva che propositiva. L'attività didattica svolta a distanza dal mese di marzo, poi, non ha certo favorito il dialogo e il confronto sui temi e sui nuclei concettuali portanti della disciplina.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe appare diversificata tra:

- alcune studentesse che possiedono una conoscenza buona della materia, un linguaggio nel complesso scorrevole e corretto, un'adeguata competenza linguistica e che hanno complessivamente acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico;
- e altre che possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata, una competenza comunicativa limitata e che incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione.

Mantova, 27/05/2020

L'insegnante
Prof.ssa Maria Emanuela Baraldi

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: V AC
a.s. : 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Filosofia

TESTI

Abbagnano – Fornero: Con-filosofare, vol. 3, ed. Paravia

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66

Ore effettive di lezione (all'8 Giugno 2019): n. 55 di cui 18 in D.A.D.

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	Ricordo al programma del precedente anno. <i>Definizione di Empirismo e Razionalismo</i>	Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;	2
2	L'Illuminismo tedesco e I.Kant <i>Il criticismo e la rivoluzione copernicana del trascendentalismo, estetica trascendentale, analitica trascendentale, dialettica trascendentale, uso costitutivo e uso regolativo della ragione, formalismo e autonomia della legge morale, giudizio determinante e giudizio riflettente, il concetto kantiano di Illuminismo, concezione kantiana del diritto.</i> Opere di riferimento: <i>Critica della ragion pura, Critica della ragion pratica, Critica del giudizio, Per la pace perpetua, La metafisica dei costumi, Che cos'è l'Illuminismo</i>	Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;	9
3	Il Romanticismo tedesco E L'Idealismo tedesco Il Romanticismo tedesco	Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze	15

	<p><i>Caratteri generali</i> L'Idealismo tedesco di G.F.W.Hegel <i>La Fenomenologia e l'Assoluto come Sapere (coappartenenza di soggetto e oggetto), esemplificazione di figure fenomenologiche, la Logica e l'Assoluto come Idea (Logica dell'essere, dell'essenza e del concetto), l'Enciclopedia e l'Assoluto come Natura, l'alienazione dell'Idea, la Filosofia dello Spirito e l'Assoluto come autocoscienza, Spirito soggettivo (antropologia, fenomenologia e psicologia), Spirito oggettivo (diritto, moralità e storia), Spirito assoluto (arte, religione, filosofia)</i> Opere di riferimento: <i>Fenomenologia dello spirito, La scienza della logica, L'enciclopedia delle scienze filosofiche, Lineamenti di filosofia del diritto, Estetica, Lezioni di filosofia della storia, Lezioni di storia della filosofia</i></p>	<p>concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	
4	<p>La Sinistra hegeliana L.A.Feuerbach <i>La religione e l'idealismo come alienazione umana, ateismo e materialismo come nuovo umanesimo, il comunismo umanistico</i> Opere di riferimento: <i>L'essenza del cristianesimo, La filosofia dell'avvenire</i> M.Stirner <i>L'Anarchismo individualistico; il singolo, l'unico, come realtà prima e la sua irriducibilità al concetto definitorio, critica alla metafisica, all'etica, alla religione e allo Stato; la proprietà dell'unico e il riferimento ai Sofisti Callicle e Trasimaco.</i> Opere di riferimento: <i>L'unico e la sua proprietà</i> K.Marx <i>La divisione del lavoro, la distinzione struttura-sovrastuttura, la funzione ideologica, l'entificazione dell'idea, materialismo storico-dialettico, la dialettica immanente ai rapporti socio-economici, le contraddizioni del sistema socio-economico, le tre forme di alienazione socio-economica dell'operaio, la rivoluzione comunista, la loro concreto e astratto, valore d'uso e valore di scambio delle merci, il feticismo delle merci e la feticizzazione dei rapporti interpersonali, l'accumulazione originaria e le contraddizioni interne al sistema capitalistico.</i> Opere di riferimento: <i>Ideologia tedesca, Critica dell'economia politica, Manoscritti economico-filosofici, Il capitale, Il manifesto del partito comunista</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	16
6	<p>Il Positivismo A.Comte <i>Positivo come sinonimo di scientifico, l'antimetafisica del positivismo e lo studio delle regolarità fenomeniche, la funzione filosofia e la piramide gerarchica delle scienze, la sociologia,, la fisica sociale, la statica e la dinamica sociale (legge dei tre stadi)</i> Opere di riferimento: <i>Corso di filosofia</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute;</p>	3

	<i>positiva</i>	<p>ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	
7	<p>F.Nietzsche <i>Spirito dionisiaco e spirito apollineo, la tragedia greca dell'età classica, Socrate-Platone e l'inizio della decadenza come nichilismo, la sua continuazione nel cristianesimo e nel cartesianesimo, la "morte di Dio", i falsi idoli (il pregiudizio della verità, l'illusorio linguaggio dei fatti positivistic, l'autoinganno della libertà e dell'identità del soggetto), l'istinto conoscitivo come manifestazione della volontà di potenza al servizio dell'impulso di sopravvivenza, la coscienza come autolimitazione reciproca delle volontà di potenza nell'intersoggettività, l'oltreuomo e l'eterno ritorno</i> Opere di riferimento: <i>La nascita della tragedia, Genealogia della morale, Al di là del bene e del male, Umano troppo umano, Così parlò Zarathustra, La volontà di potenza</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	10
8	<p>Lo Strutturalismo <i>Lo Strutturalismo storico ed economico, L.Althusser</i> <i>Lo Strutturalismo antropologico, C.Levi-Strauss</i> <i>Lo Strutturalismo psicoanalitico, J.Lacan: i tre ordini, reale, simbolico e immaginario.</i></p>	<p>Comprendere i principali concetti delle tematiche a fianco indicate; cogliere le più marcate analogie e differenze concettuali tra le diverse posizioni teoriche; individuare qualche riscontro delle principali nozioni nell'esperienza quotidiana; servirsi della riflessione introspettiva quale mezzo di comprensione dei concetti; porre in relazione i concetti alle esperienze vissute; ampliare uno o più concetti in base ai propri interessi e motivazioni; sapersi confrontare sugli argomenti trattati; impadronirsi della terminologia disciplinare di base; essere in grado di compiere operazioni di analisi e sintesi nel corso dell'argomentazione; acquisire capacità espressivo-argomentative; formulare opinioni e giudizi personali; sviluppare il giudizio critico;</p>	5

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: attento da parte della totalità della classe, e attivo per più di metà classe.

Attitudine alla disciplina: complessivamente buona

Interesse per la disciplina: globalmente più che buono

Impegno nello studio: globalmente diligente

Profitto: complessivamente buono

	laboratorio coreografico. Per entrambe le discipline sarà consuetudine stendere delle relazioni scritte sia in classe che in autonomia e che saranno oggetto di valutazione.		
Preparazione Esame di Stato	Simulazioni delle lezioni per la seconda prova collettiva e individuale, compresa l'analisi scritta dei principi caratterizzanti la danza classica nella tecnica accademica.	Id.	110

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato globalmente una più che discreta partecipazione al dialogo educativo, mantenendo un atteggiamento attento e collaborativo con l'insegnante. Questo ha consentito il raggiungimento di risultati sostanzialmente adeguati. Anche l'attitudine per la disciplina è nel complesso discreta. Da parte della maggior parte delle componenti della classe l'impegno e l'applicazione alla disciplina sono stati costanti, assicurando il raggiungimento di risultati mediamente discreti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Analisi stilistica del movimento in forma scritta

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- Approfondimenti forniti dalla docente

VERIFICHE
<ul style="list-style-type: none">• Prove pratiche• Elaborati scritti

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: la classe segue bene le lezioni e approfondisce, sempre costante nello studio e nell'impegno, sia durante le lezioni del primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre con la didattica a distanza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI
L'attività didattica è stata organizzata alternando momenti di spiegazione frontale a momenti di riflessione, confronto e discussione su problemi specifici. La lezione frontale è stata accompagnata dalla lettura diretta delle fonti e dall'analisi stilistica guidata in prima battuta dall'insegnante fino ad arrivare ad una piena autonomia da parte di tutta la classe.

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante
Marta Cicu

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE:
a.s.: 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia della danza

TESTI

V. Morselli, “La danza e la sua storia, Rivoluzioni ed evoluzioni nel XX secolo”, Vol. 3, Audino Editore

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66 (55 effettivamente svolte di cui 28 in DaD a partire dal 28/02/2020)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Il Novecento tra rivoluzioni ed evoluzioni	La nascita della danza moderna; F. Delsarte	<ol style="list-style-type: none"> 1. Adopera in modo pertinente le categorie concettuali e lessicali inerenti gli ambiti storici e teorici della danza 2. Padroneggia il profilo storico della danza d'arte mostrando di conoscere le periodizzazioni e le tappe fondamentali del teatro di danza occidentale, le personalità preminenti e i rapporti con il sistema produttivo. 3. Possiede una visione interdisciplinare e organica e interpreta opere di epoche, generi e stili diversi in modo autonomo. 4. Si orienta nella complessità dei codici e dei linguaggi espressivi della danza nell'età contemporanea 5. E' in grado di attuare un'analisi strutturale coreografica focalizzando gli elementi costitutivi di linguaggi e stili differenti e di riconoscere i caratteri distintivi delle varie scuole. 6. Coglie i valori estetici in opere coreutiche di vario genere ed epoche diverse. 	7
La danza libera in America e i pionieri della modern dance	Il balletto in America tra '800 e '900. Isadora Duncan.	Id.	7
La nuova danza centroeuropea	Rudolf Laban, Mary Wigman, Kurt Joos		7

L'evoluzione del balletto classico	Cecchetti, Djagilev e i Ballets Russes; Balanchine e la creazione del balletto americano	Id.	7
La modern dance	I fondatori e i proseguitori: Martha Graham; Doris Humphrey; Merce Cunningham; Alwin Nikolais.	Id.	7
Il Tanztheater di Pina Bausch	La nuova arte di Pina Bausch	Id.	7

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: discreta.
 Attitudine alla disciplina: discreta.
 Interesse per la disciplina: in generale prevalentemente scolastico.
 Impegno nello studio: sistematico, metodico per alcune allieve, superficiale per altre.
 Metodo di studio: organizzato in coloro che hanno saputo affinare capacità di analisi e rielaborazione, tendenzialmente assimilativo per le altre.
 Profitto: mediamente discreto, con alcune punte di eccellenza.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- XLezione frontale
- XDiscussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- XLetture di testi di approfondimento
-

MEZZI E STRUMENTI

- XLibri di testo
- XSchemi e appunti personali
- ...

VERIFICHE

- X Interrogazioni formali
- X Esercitazioni scritte
- Test di verifica
- X Skype, piattaforma Mastercom per le videolezioni

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

La classe appare diversificata tra:

- alcune studentesse che possiedono una conoscenza buona della materia, un linguaggio nel complesso scorrevole e corretto, un'adeguata competenza linguistica e che hanno complessivamente acquisito le competenze previste dagli obiettivi stabiliti all'inizio dell'anno scolastico;
- e altre che possiedono una conoscenza superficiale o inadeguata, una competenza comunicativa limitata e che incontrano difficoltà nell'analisi o nella rielaborazione.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale delle alunne, guidarle nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandole talvolta operare in autonomia.

Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze; capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità; volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali delle allieve ed a favorire una formazione responsabile ed armonica; volta alla piena integrazione delle allieve, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.

Sono state dedicate molte ore di lezione, in orario curricolare, ad attività di recupero, di rinforzo ed approfondimento (pausa didattica), di ripasso in vista dell'Esame di Stato.

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante
Marta Cicu

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE V AC a.s. 2019/20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia della musica**

TESTI

Sità- Vaccarone: *La musica*, voll A e B, Zanichelli, Bologna

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali

- ore settimanali: n 1

- ore complessive: n 33

Ore effettive di lezione: n 24 (di cui 12 in DaD a partire dal 5/3/2020)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
<p>Conosce nelle linee essenziali l'evoluzione storica dei principali linguaggi musicali dalla fine del secolo XIX a oggi in rapporto ai diversi contesti storico, sociale, culturale, artistico e produttivo; conosce i maggiori esponenti, in particolare i compositori importanti anche per la storia della danza, quali Debussy, Stravinskij, Ravel, Falla, Prokof'ev, Cage.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'opera e il teatro fra ottocento e novecento - Parigi, Vienna e le avanguardie musicali del primo novecento - Tra le due guerre: futurismo, neoclassicismo, musica e regimi - Jazz e popular music. Le avanguardie in Europa e America 	<p>Riconosce, analizza, comprende e contestualizza le opere più significative del periodo affrontato cogliendone l'attualità estetica, il loro valore di testimonianza del passato, esprimendo anche valutazioni critiche; legge e interpreta fonti e documenti; coglie la prospettiva sistematica nella descrizione e analisi dei fenomeni musicali</p>	16
<p>Conosce le peculiarità stilistiche e formali delle più</p>	<p>, ASCOLTO INTEGRALE O DELLE PARTI PIÙ SIGNIFICATIVE, ANALISI E INTERPRETAZIONE, DI: VERDI "RIGOLETTO", "AIDA" BIZET "CARMEN" WAGNER: SELEZIONE DA TRISTANO E</p>	<p>Ascolta analizza e interpreta con adeguati strumenti e consultando i diversi</p>	8

<p>significative opere musicali del periodo esaminato e con particolare riferimento all'incidenza che la varietà degli stili musicali del Novecento, la crisi del linguaggio armonico-tonale e delle strutture metrico-ritmiche nel corso del secolo XX esercitano sul rapporto tra musica e coreografia.</p>	<p>ISOTTA, TETRALOGIA PUCCHINI: "TURANDOT" DEBUSSY: "PRELUDE A L'APRES MIDI D'UNE FAUNE" RAVEL: "DAPHNI ET CLOE"; "BOLERO" DE FALLA "EL AMOR BRUJO" STRAVINSKI: "SACRE DU PRINTEMPS" "PULCINELLA" R. STRAUSS "SALOME" RESPIGHI "LA BOUTIQUE FANTASQUE" SATIE. "PARADE" BARTOK. "DANZE POPOLARI RUMENE" PROKOFIEV. "ROMEO E GIULIETTA" WEILL. "L'OPERA DA TRE SOLDI" SCHOENBERG. "UN SOPRAVVISSUTO DI VARSAVIA SELEZIONE DA SPIRITUALS BLUES E WORK SONGS GERSHWIN "RAPSDIA IN BLUE"</p>	<p>tipi di fonti e documenti, le opere più significative del periodo affrontato, individuandone strutture, significati e valori</p>	
---	--	---	--

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE
<p>Partecipazione al dialogo educativo: buona per una parte della classe, carente per la restante parte</p>
<p>Attitudine alla disciplina: ... buona per una parte della classe, media per la restante parte</p>
<p>Interesse per la disciplina: ... buono per una parte della classe, medio per la restante parte.</p>
<p>Impegno nello studio: buono per una parte della classe, medio per il resto della classe</p>
<p>Profitto: Ci sono alcuni studenti con un profitto elevato, la maggior parte della classe ha un profitto medio</p>

ATTIVITÀ DIDATTICA
<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e partecipata in presenza e in DaD - Discussione collettiva guidata - Schematizzazioni - Evidenziazione di relazioni e collegamenti

MEZZI E STRUMENTI
<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo integrati da schemi riassuntivi e schede inviate via mail e sui materiali del registro - Schemi ed appunti personali - Utilizzo di materiale multimediale (youtube, DVD, schemi inviati via mail e sui materiali del registro) - Mezzi e Piattaforme per la DaD dal 5 marzo 2020 (piattaforme skype e mastercom per

videolezioni sincrone, programmi Audacity e OBS Studio per audiolezioni e videolezioni in asincrono, sezione Materiali del registro elettronico, mail di classe)

VERIFICHE

- ☐ Indagine in itinere con verifiche informali
 - ☐ Interrogazioni formali orali o scritte con valore di voto orale (2 per quadrimestre) in forma di questionario a risposta aperta
 - ☐ Partecipazione alle discussioni collettive
- Dal 5 marzo 2020 in seguito alla chiusura della scuola, è stato richiesto un Elaborato scritto (con validità di voto orale) inviato via mail nel periodo di lezione in DaD

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso, pur con livelli differenti, gli studenti sono in grado di comprendere e contestualizzare le principali opere dalla metà dell'ottocento al secondo dopoguerra negli aspetti storici, culturali estetici e sociali; cogliere la complessità di poetiche e culture del periodo studiato. Utilizzano strumenti adeguati per analizzare strutture formali, stili e generi, cogliendone i cambiamenti nel tempo; sanno operare confronti e collegamenti con le coeve correnti artistiche, filosofiche, letterarie, coreutiche

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è cercato di progettare una lezione dinamica alternando i momenti di lezione frontale a quelli di dibattito aperto, a quelli di ascolto e analisi di brani musicali o parti di essi, lettura di documenti.

-Dal 5 marzo 2020, in seguito alla chiusura della scuola per l'emergenza sanitaria, con l'attivazione della modalità DaD, è stato mantenuto l'orario settimanale con preferenza per le lezioni in asincrono, utilizzando la modalità in sincrone occasionalmente per sintetizzare e verificare gli argomenti svolti sono state mantenute; è stato richiesto un maggiore lavoro di ascolto e rielaborazione personale negli elaborati di verifica in modalità DaD

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante
Francesca Corcella

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° AC
a.s. 2019/20
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: Storia dell'Arte

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali: 66 ore

- ore settimanali: n. 2

- ore complessive: n. 54 Didattica in presenza e DAD.

Per le attività di DAD sono state utilizzate le piattaforme: WeSchool e Zoom.

MO DU LI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche verifiche e valutazio- ne)
1.	Letture dell'immagine: descrizione preiconografica, analisi iconografica, interpretazione iconologica.	lo studente sa a. leggere le componenti di un documento artistico (biografia, iconologia, iconografia, contesto, committenza) b. utilizzare codici e linguaggi specifici c. operare con un metodo ordinato e chiaro d. sviluppare capacità di analisi, sintesi, rielaborazione, collegamenti	2
2.	Impressionismo: Introduzione, contesto generale, linguaggi e poetiche. Fotografia, cinema e pittura. Giapponismo. Edouard Manet : <i>Colazione sull'erba; Olympia; Il Bar delle Folie Bergère, Ritratto di Emile Zola</i> Claude Monet : <i>Impressione sole nascente; Serie la Cattedrale di Rouen; Serie i Covoni; Lo Stagno delle ninfee, Porto ad Argenteuil</i> Pierre-Auguste Renoir : <i>La Grenouillère; Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri;</i> Edgar Degas : <i>Ritratto di Hilaire Degas, La famiglia Bellelli, La lezione di danza; L'assenzio; piccole sculture.</i>		7
3.	Postimpressionismo. Paul Cezanne : Le grandi Bagnanti; I giocatori di carte; la serie Montagne Saint-Victoire. Georges Seurat : <i>Une baignade à Asnières; Un dimanche après-midi à l'Île de la Grande Jatte.</i> Paul Gauguin : <i>L'onda; il Cristo giallo; Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i> Vincent van Gogh : <i>I Mangiatori di patate; Autoritratti; La casa gialla, Notte stellata, Notte stellata sul Rodano, Campo di grano con volo di corvi.</i>	—	4
4.	Espressionismo. E.Munch : <i>Sera sul viale Karl Johan; La pubertà; La fanciulla malata; L'Urlo.</i> Die Brucke. E.L.-Kirchner : <i>Cinque donne per strada; Berlin street scene; Marzella.</i> E.Nolde : <i>Mill by the water; Crocifissione; The dancer, Ultima cena.</i>	—	4
5.	Il Novecento delle Avanguardie storiche. Antefatti, principi, tematiche e poetiche. I Fauves. Henri Matisse : <i>Donna con cappello; La stanza rossa; La danza (prima versione).</i>	—	4

6.	Cubismo. P. Picasso : <i>Les demoiselle d'Avignon</i> ; <i>Poveri in riva al mare</i> ; <i>Famiglia di acrobati</i> ; <i>Ritratto di Ambroise Volard</i> ; <i>Natura morta con sedia impagliata</i> ; <i>Guernica</i> . G. Braque : <i>Casa all'Estaque</i> ; <i>Violino e brocca</i> ; <i>Violino e pipa/Le Quotidiane</i> .	—	4
7.	Futurismo: F. T. Marinetti , <i>Manifesto del futurismo</i> . U. Boccioni : <i>La città che sale</i> ; <i>Stati d'animo</i> ; <i>Forme uniche della continuità nello spazio</i> . G. Balla : <i>Dinamismo di un cane al guinzaglio</i> ; <i>Velocità astratta+rumore</i> ; <i>Compenetrazioni iridescenti</i> . Antonio Sant'Elia : <i>La centrale elettrica</i> ; <i>La città nuova</i> . E. Prampolini : <i>Intervista con la materia</i> . G. Dottori : <i>Primavera Umbra</i> ; <i>Trittico della velocità</i> .	—	6
	Dadaismo. Marcel Duchamp : <i>Ruota di bicicletta</i> ; <i>Fontana</i> ; <i>L.H.O.O.Q.</i>	—	1
8.	Surrealismo. Joan Mirò : <i>Il Carnevale di Arlecchino</i> . R. Magritte : <i>L'uso della parola</i> ; <i>La condizione umana 1</i> ; <i>L'impero delle luci</i> . Salvador Dali : <i>La persistenza della memoria</i> ; <i>Venere di Milo a cassette</i> ; <i>Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile</i> ; <i>Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia</i> ; <i>Sogno causato dal volo di un'ape</i> .	—	5
9.	Astrattismo, cenni. La poetica di Vassily Kandinsky .	—	2
Elementi di Legislazione dei Beni culturali. (attività di Cittadinanza e Costituzione).			2

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: la classe ha dimostrato una buona partecipazione al dialogo educativo e più in generale un atteggiamento positivo, collaborativo e stimolante.

Attitudine alla disciplina: più che buona.

Interesse per la disciplina : più che discreto.

Impegno nello studio: discreto, in alcuni casi eccellente.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Insegnamento per problemi
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Analisi filmica

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi ed appunti personali
- LIM
- Film, documentari
- Slides

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Esercitazioni scritte: quesiti a risposta singola/multipla.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:
conoscenze, capacità argomentative, competenze critiche e terminologia specifica di livello mediamente più che buono.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI:

La proposta didattico-educativa è stata sviluppata allo scopo di:

- fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche.
- sviluppare le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
- formare una buona coscienza critica.
- sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità tramite un crescente sforzo motivazionale verso gli studenti
- ampliare gli orizzonti socio-culturali degli allievi e favorire una loro formazione armonica.
- integrare pienamente gli studenti, recuperare le lacune, valorizzare le abilità e rinforzare l'interesse per la conoscenza e la ricerca.
- potenziare le lezioni partecipate e l'uso di supporti multimediali perché spingono gli allievi ad un atteggiamento più consapevole ed attivo.
- Sviluppare una adeguata sensibilità verso il linguaggi artistici.

Mantova, 25/05/2020

L'insegnante
Leandro Lo Bianco

TESTI

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 78

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Concetti base della tecnica della danza contemporanea	<p>Conoscere l'impostazione corretta del corpo.</p> <p>Schema generale della lezione di danza.</p> <p>Principali movimenti e sequenze svolte nel corso delle lezioni dal punto di vista teorico e pratico relativo alle tecniche Release e Floor work.</p>	<p>Capacità di usare gli elementi basilari teorici e pratici del linguaggio della danza contemporanea.</p> <p>Uso consapevole del corpo in tutti i suoi segmenti ed in tutte le rispettive possibilità motorie.</p> <p>Interpretare correttamente dal punto di vista tecnico e dinamico le sequenze proposte.</p> <p>Sviluppare una buona capacità di stare in aula di danza utilizzando adeguatamente lo spazio anche in relazione al gruppo di lavoro.</p> <p>Sviluppare una buona motivazione al lavoro ed acquisire costanza e volontà per superare i momenti di fatica.</p>	12
Il peso del corpo, Caduta-Rimbalzo-Sospensione.	<p>Principi di movimento funzionale e qualitativo finalizzati al coinvolgimento globale nel movimento.</p> <p>Definizioni terminologiche ed etimologia dei movimenti previsti dal programma con riferimento anche ai principi dinamici e ritmici che li differenziano.</p>	<p>Percepire il peso nella globalità del corpo e nei singoli segmenti di cui è composto.</p> <p>Riconoscere la tensione e la distensione muscolare a favore di un lavoro articolare basato sull'ergonomia del corpo.</p> <p>Utilizzare il principio della Caduta-Rimbalzo-Sospensione nell'esecuzione dei movimenti e delle sequenze.</p>	12
La plasticità del movimento tra l'asse verticale e	<p>Conoscenza dei principi tecnici di passaggio tra i diversi livelli dello spazio.</p>	<p>Saper eseguire e coordinare passi e movimenti secondo i principi tecnici.</p>	12

l'asse orizzontale	Studio di movimenti e legazioni di relazione tra i livelli dello spazio.	Saper eseguire con correttezza dinamica e qualitativa esercizi e combinazioni di passaggio tra i diversi livelli dello spazio.	
Flusso di energia e principio di dissociazione	Percepire il moto continuo che abita il corpo e coinvolgerlo nell'esecuzione dei movimenti. Riconoscere le relazioni tra movimento e corpo, impulso generatore e consequenziale organizzazione del corpo.	Propriocezione del corpo, eseguire i movimenti ascoltando il corpo dal suo interno, assecondare gli impulsi. Globalità e parzialità del corpo, controllo e gestione del corpo nelle sequenze di movimento.	12
Centro e periferie del corpo	Riconoscere ed eseguire i movimenti con la giusta tenuta muscolare e la corretta proiezione del corpo nello spazio.	Gestione delle periferie e del centro del corpo in relazione ai movimenti e ai cambi di livello nello spazio.	12
Analisi del movimento	Approfondire l'approccio teorico pratico della danza contemporanea	Verbalizzare il movimento e riconoscere i principi tecnici da associare agli elementi tecnici presenti nelle frasi di movimento.	13

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe è composta da tre alunne, dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato un adeguato e costante coinvolgimento nelle attività didattiche e performative.

La classe ha mantenuto un interesse e una partecipazione attiva e proficua per l'intero anno scolastico, riuscendo così ad adempiere alle proposte didattiche e performative e a rafforzare le competenze tecniche della danza contemporanea.

ATTIVITÀ DIDATTICA

-  Lezione frontale
-  Discussione collettiva aperta e guidata
-  Insegnamento per problemi
-  Capacità di attivare confronti e relazioni
-  Lettura di testi di approfondimento
-

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
-  Schemi e appunti personali
-  Supporti multimediali

VERIFICHE

- ◆ Interrogazioni formali
- ◆ Esercitazioni scritte
- Test di verifica
-

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe ha mantenuto e nutrito per l'intero anno scolastico interesse e dedizione allo studio della tecnica della danza contemporanea, mostrando un'adeguata partecipazione sia nelle lezioni frontali che nello studio autonomo, e nelle attività di didattica a distanza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni frontali, svolte dall'inizio dell'anno fino alla sospensione indotta dall'emergenza sanitaria Covid-19, sono state il principale metodo utilizzato per il conseguimento degli obiettivi tecnico-pratici.

La didattica a distanza ha reso possibile focalizzare lo studio su un approccio teorico-analitico della tecnica della danza contemporanea attraverso l'utilizzo di metodi di verbalizzazione del movimento.

Mantova, 23 maggio 2020

L'insegnante
Possidente Gianluca



**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 AC IND. CONTEMPORANEO
a.s. : 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: TECNICA DELLA DANZA CONTEMPORANEA**

TESTI

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 150

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Concetti base della tecnica della danza contemporanea	<p>Conoscere l'impostazione corretta del corpo.</p> <p>Schema generale della lezione di danza.</p> <p>Principali movimenti e sequenze svolte nel corso delle lezioni dal punto di vista teorico e pratico relativo alle tecniche Release e Floor work.</p>	<p>Capacità di usare gli elementi basilari teorici e pratici del linguaggio della danza contemporanea.</p> <p>Uso consapevole del corpo in tutti i suoi segmenti ed in tutte le rispettive possibilità motorie.</p> <p>Interpretare correttamente dal punto di vista tecnico e dinamico le sequenze proposte.</p> <p>Sviluppare una buona capacità di stare in aula di danza utilizzando adeguatamente lo spazio anche in relazione al gruppo di lavoro.</p> <p>Sviluppare una buona motivazione al lavoro ed acquisire costanza e volontà per superare i momenti di fatica.</p>	24
Il peso del corpo, Caduta-Rimbalzo-Sospensione.	<p>Principi di movimento funzionale e qualitativo finalizzati al coinvolgimento globale nel movimento.</p> <p>Definizioni terminologiche ed etimologia dei movimenti previsti dal programma con riferimento anche ai principi dinamici e ritmici che li differenziano.</p>	<p>Percepire il peso nella globalità del corpo e nei singoli segmenti di cui è composto.</p> <p>Riconoscere la tensione e la distensione muscolare a favore di un lavoro articolare basato sull'ergonomia del corpo.</p> <p>Utilizzare il principio della Caduta-Rimbalzo-Sospensione nell'esecuzione dei movimenti e delle sequenze.</p>	24
La plasticità del movimento tra l'asse verticale e	<p>Conoscenza dei principi tecnici di passaggio tra i diversi livelli dello spazio.</p>	<p>Saper eseguire e coordinare passi e movimenti secondo i principi tecnici.</p>	24

l'asse orizzontale	Studio di movimenti e legazioni di relazione tra i livelli dello spazio.	Saper eseguire con correttezza dinamica e qualitativa esercizi e combinazioni di passaggio tra i diversi livelli dello spazio.	
Flusso di energia e principio di dissociazione	Percepire il moto continuo che abita il corpo e coinvolgerlo nell'esecuzione dei movimenti. Riconoscere le relazioni tra movimento e corpo, impulso generatore e consequenziale organizzazione del corpo.	Propriocezione del corpo, eseguire i movimenti ascoltando il corpo dal suo interno, assecondare gli impulsi. Globalità e parzialità del corpo, controllo e gestione del corpo nelle sequenze di movimento.	24
Centro e periferie del corpo	Riconoscere ed eseguire i movimenti con la giusta tenuta muscolare e la corretta proiezione del corpo nello spazio.	Gestione delle periferie e del centro del corpo in relazione ai movimenti e ai cambi di livello nello spazio.	24
Analisi del movimento	Approfondire l'approccio teorico pratico della danza contemporanea	Verbalizzare il movimento e riconoscere i principi tecnici da associare agli elementi tecnici presenti nelle frasi di movimento.	25

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe è composta da cinque alunne, dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato, nel complesso, un sufficiente coinvolgimento nelle attività didattiche e performative.

Parte della classe ha mantenuto un interesse e una partecipazione attiva per l'intero anno scolastico, riuscendo così ad adempiere alle proposte didattiche e performative e a rafforzare le competenze tecniche della danza contemporanea e della coreografia.

Il gruppo classe, pertanto, non risulta omogeneo e parte di esso presenta ancora carenze già pregresse, legate soprattutto ad un livello medio-basso di partenza. L'impegno e l'interesse discontinuo, caratterizzante questa parte del gruppo classe, non ha permesso il pieno progresso tecnico.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura di testi di approfondimento
-

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo

- ◆ Schemi e appunti personali
- ◆ Supporti multimediali

VERIFICHE

- ◆ Interrogazioni formali
- ◆ Esercitazioni scritte
- Test di verifica
-

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra

un gruppo di alunni che:

ha mantenuto e nutrito per l'intero anno scolastico interesse e dedizione allo studio della tecnica della danza contemporanea, mostrando un'adeguata partecipazione sia nelle lezioni frontali che nello studio autonomo, e nelle attività di didattica a distanza.

un gruppo di alunni che:

ha seguito in modo discontinuo le attività didattiche e performative svolte durante l'anno scolastico apportando un limitato interesse e partecipazione incostante.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni frontali, svolte dall'inizio dell'anno fino alla sospensione indotta dall'emergenza sanitaria Covid-19, sono state il principale metodo utilizzato per il conseguimento degli obiettivi tecnico-pratici.

La didattica a distanza ha reso possibile focalizzare lo studio su un approccio teorico-analitico della tecnica della danza contemporanea attraverso l'utilizzo di metodi di verbalizzazione del movimento.

Mantova, 23 maggio 2020

L'insegnante
Possidente Gianluca



ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 AC IND. CONTEMPORANEO
a.s. : 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LABORATORIO COREOGRAFICO

TESTI

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

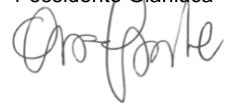
- ore settimanali: n. 3
- ore complessive: n. 111

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
Improvvisazione ed esplorazione del movimento	Utilizzare le tecniche di improvvisazione per generare materiale coreografico.	Capacità di usare gli elementi concettuali del linguaggio della danza contemporanea. Interpretare correttamente le sequenze coreografiche. Sviluppare una buona capacità di ricerca del movimento in forma di assoli, duetti, e composizioni di gruppo.	27
Sequenze coreografiche	Adottare le tecniche della composizione coreografica e conoscere le principali modulazioni del movimento	Creare sequenze coreografiche ed intervenire, attraverso la modulazione del movimento, alla trasformazione delle sequenze stesse. Direzione nello spazio, livelli dello spazio, destrutturazione e riorganizzazione. Lavoro di partnering.	28
Strutture performative	Conoscenza del concetto di performance. Connessione e dialogo corporeo	Generare la struttura performativa e mantenere, durante l'esecuzione, il controllo delle regole temporali, dinamiche e del corpo.	27
Analisi della coreografia	Approfondire l'approccio teorico e analitico della scrittura coreografica e degli stili dei principali esponenti della danza nel 900	Descrivere e riconoscere gli elementi caratterizzanti della scrittura coreografica dal punto di vista scenico, stilistico e interpretativo	27

coreografica attraverso l'utilizzo di metodi di analisi della coreografia e della storia della danza.

Mantova, 23 maggio 2020

L'insegnante
Possidente Gianluca

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Gianluca Possidente', written in a cursive style.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe è composta da cinque alunne, dall'inizio dell'anno scolastico ha mostrato, nel complesso, un sufficiente coinvolgimento nelle attività didattiche e performative.

Parte della classe ha mantenuto un interesse e una partecipazione attiva per l'intero anno scolastico, riuscendo così ad adempiere alle proposte didattiche e performative e a rafforzare le competenze tecniche della danza contemporanea e della coreografia.

Il gruppo classe, pertanto, non risulta omogeneo e parte di esso presenta ancora carenze già pregresse, legate soprattutto ad un livello medio-basso di partenza. L'impegno e l'interesse discontinuo, caratterizzante questa parte del gruppo classe, non ha permesso il pieno progresso tecnico.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- Capacità di attivare confronti e relazioni
- Lettura di testi di approfondimento
-

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo
- Schemi e appunti personali
- Supporti multimediali

VERIFICHE

- Interrogazioni formali
- Esercitazioni scritte
- Test di verifica
-

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra

un gruppo di alunni che:

ha mantenuto e nutrito per l'intero anno scolastico interesse e dedizione allo studio della tecnica della danza contemporanea, mostrando un'adeguata partecipazione sia nelle lezioni frontali che nello studio autonomo, e nelle attività di didattica a distanza.

un gruppo di alunni che:

ha seguito in modo discontinuo le attività didattiche e performative svolte durante l'anno scolastico apportando un limitato interesse e partecipazione incostante.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le lezioni frontali, svolte dall'inizio dell'anno fino alla sospensione indotta dall'emergenza sanitaria Covid-19, sono state il principale metodo utilizzato per il conseguimento degli obiettivi tecnico-pratici.

La didattica a distanza ha reso possibile focalizzare lo studio su un approccio teorico-analitico della scrittura

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5 AC
a.s. :2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: tecnica della danza classica (indirizzo contemporaneo)

TESTI

Dispense fornite dalla docente

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 4
- ore complessive: n. 107

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1	<p>Si è affrontato lo studio della Tecnica classica con il consolidamento degli elementi acquisiti nel quarto anno con particolare attenzione alla musicalità, alla coordinazione e all'espressività dei movimenti per arrivare al potenziamento dei passi previsti dal programma di V anno in vigore presso l'Accademia Nazionale di Danza.</p> <p>Principi di coordinazione formale e funzionale finalizzati al coinvolgimento globale della figura nel movimento, con riferimenti alle strutture tecniche della danza classica.</p> <p>Analisi del senso estetico ed espressivo nella comunicazione gestuale.</p> <p>Adattamento dei movimenti a tempi musicali complessi nel rispetto della sensibilità artistica e musicale.</p>	<p>Conoscenza del tempo e del carattere musicale al fine di esprimerlo nel movimento.</p> <p>Studio di movimenti e legazioni del Programma di IV e V corso AND.</p> <p>Struttura tecnica e ritmica di movimenti, passi, passaggi, combinazioni della sbarra, del centro con forme tecniche e dinamiche sempre più complesse.</p> <p>Conoscere l'uso dei punti di orientamento del corpo per eseguire i movimenti e i passi della tecnica classica utilizzando il principio dell'en tournant.</p>	26
2	<p>Studio dei movimenti di grande sbalzo.</p> <p>Oltre allo studio della tecnica sono state dedicate molte ore per la preparazione dello spettacolo di Natale.</p> <p>Insieme alle difficoltà tecniche gli alunni dovranno curare l'aspetto interpretativo, stilistico ed estetico dell'esecuzione.</p>	<p>Studio dei movimenti di grande sbalzo del V anno di corso dell'Accademia Nazionale di Danza</p>	16

3	L'andamento musicale dell'adagio è leggermente più veloce, con cambiamenti di ritmo all'interna della stessa frase musicale e per quanto riguarda le combinazioni dei movimenti che lo caratterizzano, si predilige l'inserimento di développés, rond de jambe, fouettés da posa a posa e tour lent eseguiti con la partecipazione del corpo.	Introduzione degli elementi di V corso dell'Accademia Nazionale di Danza	18
4	Nel periodo di Didattica a distanza si è svolto un programma di approfondimento teorico della tecnica della danza classica accompagnato da video lezioni on line.	Saper analizzare gli esercizi della sbarra e riportarli in forma scritta. Approfondimento sulle arabesque e su tutti i tipi di pas de bourrée da dispense fornite dalla docente. Nelle video lezioni oltre all'approfondimento di questi argomenti si è fatto un lavoro di mantenimento della muscolatura attraverso stretching e potenziamento.	47

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, che mi è stata assegnata la prima volta nel settembre 2019 per l'insegnamento della tecnica della danza classica per l'indirizzo contemporaneo, è attualmente composta da cinque alunne e si è fin da subito dimostrata partecipe e disponibile allo studio della materia.

A conclusione del percorso scolastico sono state recuperate quasi completamente le situazioni di maggiore difficoltà, anche se permangono, in alcuni casi dei limiti e delle carenze dovute a un livello di partenza medio-basso.

In linea generale, le alunne hanno risposto positivamente agli stimoli didattici, anche se per alcune l'impegno era irregolare e discontinuo.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- X Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi
- X Capacità di attivare confronti e relazioni
- X Lettura di testi di approfondimento
-

MEZZI E STRUMENTI
<input type="checkbox"/> Libri di testo <input checked="" type="checkbox"/> Schemi e appunti personali <input type="checkbox"/> ...

VERIFICHE
<input checked="" type="checkbox"/> Interrogazioni formali <input type="checkbox"/> Esercitazioni scritte <input type="checkbox"/> Test di verifica <input type="checkbox"/>

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ
<p>I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili: la classe appare diversificata tra un gruppo di alunni che: segue bene le lezioni e approfondisce, sempre costante nello studio e nell'impegno, sia durante le lezioni del primo quadrimestre che nel secondo quadrimestre con la didattica a distanza.</p> <p>un gruppo di alunni che: segue ma in maniera svogliata e con poco impegno maggiormente nel secondo quadrimestre con la didattica a distanza.</p>

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Le metodologie e le strategie didattiche utilizzate sono state per il primo quadrimestre la lezione in presenza cercando di sostenere le alunne soprattutto nelle loro difficoltà soprattutto a livello tecnico. Si è collaborato con il pianista accompagnatore, prof. Luca Colombaroli, sottolineando l'aspetto del sostegno musicale nella lezione di danza attraverso una ricerca fatta personalmente dalle alunne, di musiche da utilizzare durante la lezione verificando ogni musica da loro ricercata. Durante il secondo quadrimestre a causa dell'emergenza sanitaria del Covid-19 la metodologia didattica è cambiata con l'inserimento di video lezioni on line, molto apprezzate dalle alunne nonostante le difficoltà riscontrate con la connessione internet non sempre presente. Si è passati ad un approfondimento della tecnica sui suoi principi base e un mantenimento a livello muscolare e si è cercato di aiutare le alunne ad acquisire un'analisi teorica della tecnica e non solo pratica.

Mantova, 20 maggio 2020

L'insegnante
Alessia Palombino

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AC a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: FISICA**

TESTI

Amaldi *"Le traiettorie della fisica.azzurro"* ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1. IL CAMPO ELETTRICO E IL POTENZIALE	Il campo elettricostatico e le sue caratteristiche. Il potenziale e l'energia potenziale elettrica	Osservare e identificare fenomeni elettro- magnetici, riconoscendone invarianti e variabili.	36
2. LA CORRENTE ELETTRICA	L'intensità di corrente e la differenza di potenziale. Le leggi di Ohm e i circuiti.	Consolidare la consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale.	26
3. IL CAMPO MAGNETICO	Campo magnetico: generazione e caratteristiche. Flusso del campo magnetico.	Costruire e/o validare modelli che costruiscano relazioni tra le principali grandezze caratteristiche dei fenomeni elettromagnetici.	6

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: sufficiente.
Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.
Interesse per la disciplina: discreto.
Impegno nello studio: generalmente adeguato e sufficientemente costante.
Profitto: complessivamente pressoché discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lezione asincrona

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Cartella Dropbox (Lezioni curriculari, materiale digitale)
- Piattaforma per l'apprendimento a distanza
- Lavagna digitale condivisibile

- Schemi ed appunti personali
- Cartella Dropbox (Lezioni curriculari, materiale digitale)
- Piattaforma per l'apprendimento a distanza
- Lavagna digitale condivisibile

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali con presentazione multimediale
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Produzione di lavori multimediali multidisciplinari
- Monitoraggio attività su piattaforma di apprendimento a distanza

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Nel complesso le alunne conoscono e sanno descrivere in modo discreto i fenomeni elettrici e magnetici presentati, utilizzando un linguaggio specifico non sempre adeguato. Le alunne hanno acquisito i contenuti in modo sufficientemente strutturato e li sanno utilizzare con consapevolezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, prendendo spunto dai fenomeni osservabili nella quotidianità, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i risvolti procedurali e sperimentali ad esse sottesi;
- volta a trattare i vari argomenti con diversi livelli di approfondimento, in relazione soprattutto all'occasione di lettura della realtà quotidiana che le tematiche hanno permesso, senza insistere su alcuni aspetti più teorici e astratti.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare (pausa didattica) per attività di recupero e di rinforzo. Durante la DAD le lezioni sono state seguite in modo asincrono rispettando le scadenze di restituzione del lavoro.

A proposito delle unità di fisica affrontate durante l'anno scolastico si sottolinea che non è stato dato spazio alla risoluzione di esercizi applicativi, ma esclusivamente all'acquisizione teorica degli argomenti, in quanto obiettivo primario sono state l'interiorizzazione dei concetti e l'individuazione dell'applicazione degli stessi nel quotidiano. Le formule sono state veicolate senza dimostrazione.

Mantova, 27 maggio 2020

Martino

L'insegnante
Donatella

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5°AC a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: MATEMATICA**

TESTI

Bergamini, Trifone, Barozzi "Matematica.azzurro vol.5" ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n.2
- ore complessive: n. 66

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
1. FUNZIONI NUMERICHE REALI	1. Definizione di: funzione, dominio e codominio di una funzione, funzione algebrica, funzione trascendente, funzione pari, funzione dispari, zeri di una funzione. 2. Analisi di funzioni note: retta, parabola, esponenziale, logaritmica.	1. Classificare le funzioni 2. Calcolare il dominio, il segno e gli zeri di una funzione 3. Individuare alcune caratteristiche delle funzioni	5
2. LIMITI CONTINUITÀ E DISCONTINUITÀ	1. Definizione di: limite, asintoto orizzontale, asintoto verticale, asintoto obliquo, funzione continua, punti di discontinuità. 3. Operazioni con i limiti. 4. Teoremi sulle funzioni continue: il teorema di Weierstrass, il teorema dell'esistenza degli zeri, il teorema dei valori intermedi	1. Calcolare limiti 2. Individuare asintoti 3. Individuare e classificare i punti di discontinuità 4. Riconoscere gli ambiti di applicabilità dei teoremi sulle funzioni continue	15
5. DERIVATE	1. Definizione di: derivata, punto stazionario, funzione crescente e decrescente, concavità. 2. Legame tra derivata e tangente. 3. Legame tra derivata, monotonia e concavità.	1. Calcolare derivate 2. Calcolare la tangente al grafico di una funzione in un punto 3. Determinare gli intervalli di monotonia e concavità	10
6. MASSIMI MINIMI FLESSI	1. Definizione di: massimo e minimo assoluti e relativi, flessi a tangente obliqua. 2. Legame tra derivata, punti stazionari e flessi.	1. Determinare i massimi, minimi e flessi di una funzione.	6
7. STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	1. Schema generale per lo studio di una funzione algebrica razionale intera/fratta.	1. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione	8

7. STUDIO DI FUNZIONI E GRAFICO	1. Schema generale per lo studio di una funzione algebrica razionale intera/fratta.	1. Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione	8
--	---	--	---

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: discretamente attivo

Attitudine alla disciplina: mediamente discreta.

Interesse per la disciplina: discreto.

Impegno nello studio: generalmente adeguato e sufficientemente costante.

Profitto: complessivamente pressoché discreto.

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva guidata
- Discussione di un problema, cercando di trovare insieme la soluzione
- Schematizzazioni
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lezione asincrona

MEZZI E STRUMENTI

- Libri di testo integrati da schemi riassuntivi forniti dalla docente
- Schemi ed appunti personali
- Cartella Dropbox (Lezioni curriculari, materiale digitale)
- Piattaforma per l'apprendimento a distanza
- Lavagna digitale condivisibile

VERIFICHE

- Indagine in itinere con verifiche informali
- Interventi personali
- Interrogazioni formali
- Partecipazione alle discussioni collettive
- Verifiche scritte
- Produzione di lavori multimediali multidisciplinari
- Monitoraggio attività su piattaforma di apprendimento a distanza

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Un'analisi complessiva della classe vede un livello di competenze e conoscenze raggiunto discreto, un buon grado di maturità, un forte senso di responsabilità, un corretto livello di autonomia. Le alunne dimostrano di saper utilizzare consapevolmente gli strumenti dell'analisi, scegliendo la procedura risolutiva più adeguata. Solo qualche elemento della classe a causa di uno studio frammentario e di lacune pregresse non sempre riesce a portare a termine il processo risolutivo, dimostrando insicurezza.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

La didattica è stata orientata verso una lezione:

- dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto;
- capace di fornire non solo le conoscenze essenziali, ma anche i procedimenti applicativi, tramite la proposta di esercizi esplicativi di livello base;
- volta a trattare i diversi argomenti con gradualità, procedendo dai concetti più semplici verso quelli più complessi, senza insistere tuttavia sugli aspetti teorici e tralasciando lo studio dei teoremi del calcolo differenziale.

Si è cercato di presentare i contenuti in maniera ben strutturata e funzionale, mettendo in evidenza correlazioni logiche e collegamenti tra i diversi argomenti per consolidare l'attitudine al ragionamento, favorendo lo sviluppo delle abilità logiche, di sintesi e di riorganizzazione dei dati.

Sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare (pausa didattica) per attività di recupero e di rinforzo. Durante la DAD le lezioni sono state seguite in modo asincrono rispettando le scadenze di restituzione del lavoro.

In particolare:

- non sono stati fatti esercizi algebrici in merito alle proprietà delle funzioni, ma solo esercizi grafici. Non è stato affrontato né il tema della trasformazione di grafici a partire da grafici noti, né il tema del valore assoluto. Lo studio delle funzioni trascendenti è stato escluso. Sono state studiate esclusivamente funzioni algebriche razionali intere e razionali fratte, pertanto nel calcolo del dominio, dei limiti e delle derivate le funzioni irrazionali, logaritmiche ed esponenziali sono state trattate marginalmente; è stata omessa la derivata delle funzioni composte.
- non sono mai state fatte dimostrazioni di teoremi e la definizione di limite è stata data in modo intuitivo;
- è stato dedicato molto spazio allo svolgimento degli esercizi e in minor quantità allo studio formale della teoria.

Mantova, 27 maggio 2020

Martino

L'insegnante
Donatella

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 AC A.S. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: LINGUA INGLESE**

TESTI

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Compact Performer Culture & Literature*, ed. Zanichelli

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: **n. 3**
- ore complessive: **n. 99** - ore effettive di lezione: **n. 72**

MODULI	CONTENUTI	OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA	ORE DI LEZIONE
1. THE ROMANTIC AGE	W. Blake, W. Wordsworth, S. T. Coleridge L'immaginazione; la città; la natura; il soprannaturale; il poeta romantico. La pittura paesaggistica. Il contesto storico-culturale del romanticismo.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare documenti e articoli su argomenti di attualità. - Saper comprendere una varietà di messaggi orali in contesti differenziati. - Saper utilizzare la L 2 in modo corretto e coerente come strumento di comunicazione. 	19
2. THE VICTORIAN AGE	C. Dickens, O. Wilde, R. Kipling Il romanzo realista; il bambino e la società; l'amore; il doppio; l'estetismo <i>fin de siècle</i> ; il teatro vittoriano; l'imperialismo. Il contesto storico-culturale dell'età vittoriana.	<ul style="list-style-type: none"> - Saper leggere e analizzare un testo letterario nei suoi aspetti linguistici e tematici, in rapporto all'autore e al contesto storico-culturale. - Saper operare collegamenti fra autori e movimenti all'interno della letteratura inglese e con altre discipline. - Saper utilizzare strumenti multimediali per organizzare il proprio lavoro. 	22

3. THE XX CENTURY	J. Joyce, E. Pound, R. Brooke, W. Owen, W. H. Auden, S. Beckett. Tradizione e innovazione; l'influenza della psicanalisi; il tempo interiore; l'impegno politico; la guerra; l'alienazione; l'assurdo; l'incomunicabilità; l'integrazione. La pittura del XX secolo: P. Picasso. Il contesto storico-culturale del xx secolo.		21
4. POST-COLONIAL LITERATURE	H. Kureishi, W. Soyinka. La ricerca della identità, l'integrazione. Il contesto storico-culturale del xx secolo.		6*

* Di queste ore complessive, 4 verranno svolte dal 28-05 al termine dell'anno scolastico.

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: seria ed attiva da parte di un piccolo gruppo, poco attiva o passiva da parte della maggioranza della classe.
Attitudine alla disciplina: varia da globalmente sufficiente a buono, per un piccolo gruppo.
Interesse per la disciplina: globalmente più che sufficiente/discreto, molto buono per un piccolo gruppo.
Impegno nello studio: molto discontinuo da parte di un piccolo gruppo, sufficiente/più che sufficiente per la maggior parte, discreto/buono per poche alunne.
Profitto: varia da globalmente sufficiente a più che discreto/molto buono (nel caso di poche alunne).

ATTIVITÀ DIDATTICA

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta, guidata
- Evidenziazione di relazioni e collegamenti
- Lettura e analisi di brani antologici
- Didattica a distanza (DAD).

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Fotocopie fornite dal docente
- LIM, anche per la visione di filmati
- Utilizzo di una piattaforma di videoconferenza (Skype) nella fase di didattica a distanza
- Email di classe per condivisione di materiali.

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipi di verifiche

- | |
|---|
| <ul style="list-style-type: none">- Indagine in itinere con verifiche informali- Colloqui e interrogazioni orali- Comprensione di testi scritti- Comprensione di testi orali.- Quesiti su argomenti di letteratura. |
|---|

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

<p>Le alunne possiedono capacità di analisi che variano da globalmente sufficiente a discreto/buono. La competenza linguistica nell'esposizione orale è sufficiente, discreta in pochi casi. La maggior parte delle alunne evidenzia difficoltà nella rielaborazione delle conoscenze acquisite e nell'utilizzo di un lessico appropriato. Negli elaborati scritti poche sono in grado di esprimersi in modo coerente e coeso e con adeguata padronanza linguistica, mentre le altre evidenziano carenze grammaticali e lessicali. La capacità di comprensione di testi scritti e di messaggi orali varia da sufficiente a buono (Livello B2).</p>
--

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando i momenti informativi a quelli di dibattito aperto, anche allo scopo di accrescere il bagaglio culturale delle alunne, guidarle nella ricerca della soluzione dei problemi e nell'evoluzione delle discussioni, pur lasciandole talvolta operare in autonomia.
 - Si è cercato di presentare una proposta didattico-educativa
 - volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche e che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove conoscenze.
 - capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità.
 - volta ad ampliare gli orizzonti socio-culturali delle allieve e a favorire una formazione responsabile ed armonica.
 - volta alla piena integrazione delle allieve, al recupero delle lacune, alla valorizzazione delle abilità ed al rinforzo dell'interesse per la conoscenza e la ricerca.
 - Durante il primo quadrimestre e fino al 22 Febbraio sono state dedicate ore di lezione, in orario curricolare per attività di recupero (pausa didattica), di rinforzo e di approfondimento.
 - L'insegnamento della letteratura è stato affrontato secondo un approccio storico-cronologico privilegiando nel contempo il testo letterario come punto di partenza. Sono state attivate quelle strategie di lettura, utili alla comprensione ed interpretazione del testo, all'individuazione dei temi, delle caratteristiche dell'autore, del genere letterario e del movimento di appartenenza ed a rilevare la relazione tra testo e contesto storico-culturale.
 - Si è cercato di stimolare le alunne ad operare collegamenti sia all'interno della disciplina che con altre discipline, in particolare con Italiano e con Storia.
- Le attività proposte avevano lo scopo di facilitare l'analisi e l'organizzazione dei dati e di potenziare sia la padronanza della L2 che le abilità di studio.
- Lo studio della letteratura è stato affiancato dalla lettura di testi scritti di varia tipologia (livello B2 –FCE) e dall'ascolto di testi orali (livello B2 –FCE) anche in preparazione allo svolgimento delle Prove Invalsi previste per la classe quinta.
- Dal 22 Febbraio è stata attuata la didattica a distanza (DAD), sia assegnando alle ragazze attività poi corrette insieme che attraverso videolezioni online tramite la piattaforma Skype. Alle alunne sono state anche inviate schede riassuntive e schemi prodotti dall'insegnante.
- La maggior parte della classe ha risposto positivamente alle iniziative, seppure con difficoltà a causa di problemi di connessione.
- Si precisa che l'adozione della didattica a distanza a causa della pandemia ha determinato un notevole rallentamento dello svolgimento delle attività con la classe (lezioni, prove orali) con conseguente riduzione del programma di letteratura previsto nel piano di lavoro iniziale.

Mantova, 27-05-2020

**L'insegnante:
Prof.ssa Nedda Pilati.**

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE: 5^a AC
a.s. : 2019/2020 RELATIVO ALLA DISCIPLINA: STORIA

TESTI

-A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Storia e identità- Dall'Età delle rivoluzioni alla fine dell'Ottocento*, Einaudi Scuola
 - A. Prosperi, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, *Storia e identità-Il Novecento e Oggi* Einaudi Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:

- ore settimanali: n. 2
- ore complessive: n. 66
- ore effettive di lezione: n. 62

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE
1 L'EUROPA ALLA FINE DEL XIX SECOLO	-L'unificazione italiana: il Risorgimento -L'Italia postunitaria -La destra e la sinistra storica -L'impresa coloniale italiana -L'unificazione tedesca e la Germania di Bismarck	Lo studente sa: -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio -Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta	10
2 DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA GRANDE GUERRA	-La seconda rivoluzione industriale -La società di massa -la Belle Époque -Il fenomeno migratorio nel primo '900 -L'Età Giolittiana	Lo studente sa: -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio -Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta	9
3 LA GRANDE GUERRA	-Le cause del conflitto -Da guerra lampo a guerra di posizione e di trincea -L'Italia in guerra -Il 1917 -La rivoluzione russa -L'epilogo della guerra -I trattati di pace e la Società delle Nazioni	Lo studente sa: -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio -Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta	7
4 TRA LE DUE GUERRE	-Il dopoguerra in Europa -Il dopoguerra negli USA: la crisi del '29 e il New Deal	Lo studente sa: -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio	22

	<ul style="list-style-type: none"> -I regimi totalitari -L'Italia fascista -La Germania nazista -Lo Stalinismo -La guerra civile spagnola e il Giappone 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta 	
5 LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> -Le cause del conflitto -Dall'attacco alla Polonia alla Repubblica di Vichy -L'Italia in guerra e la "Battaglia d'Inghilterra" -L'intervento degli USA -La Shoa -Le sconfitte dell'Asse -La caduta del fascismo e la Resistenza -La conclusione del conflitto 	<p>Lo studente sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Collocare gli eventi ed i fenomeni storici nel tempo e nello spazio -Individuare i rapporti di causa-effetto -Individuare elementi caratterizzanti epoche e fenomeni storici -Utilizzare il lessico specifico della disciplina -Esporre le proprie conoscenze in forma orale e scritta 	7
6 VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> -verifica scritta sul modulo 1 -verifica orale sul modulo 2 -verifica scritta sul modulo 3 -verifica orale sul modulo 4 	<p>Lo studente sa</p> <ul style="list-style-type: none"> -Rispondere in modo pertinente completo e ricco -Esporre con chiarezza e correttezza, usando il linguaggio specifico -individuare i nessi causa/effetto -contestualizzare fatti ed eventi -stabilire relazioni tra fatti ed eventi -sintetizzare individuando nuclei tematici importanti -Rielaborare in autonomia i contenuti / integrandoli con apporti personali e interdisciplinari 	7

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe ha dimostrato globalmente una più che discreta partecipazione al dialogo educativo, mantenendo un atteggiamento attento e collaborativo con l'insegnante. Questo ha consentito il raggiungimento di risultati sostanzialmente adeguati. Anche l'attitudine per la disciplina è nel complesso discreta sebbene l'interesse generale sia stato per lo più scolastico, così come il metodo di studio. Da parte della maggior parte delle componenti della classe l'impegno e l'applicazione alla disciplina sono stati costanti, assicurando il raggiungimento di risultati mediamente discreti.

ATTIVITÀ DIDATTICA

L'attività didattica si è articolata attraverso le seguenti modalità:

- Lezione frontale
- Discussione collettiva aperta e guidata
- Insegnamento per problemi confronti e relazioni
- Lettura di fonti e testi di approfondimento
- DAD

MEZZI E STRUMENTI

Durante l'attività didattica sono stati impiegati i seguenti mezzi e strumenti:

- Libri di testo
- Schemi riassuntivi
- Schede riassuntive
- Appunti personali
- LIM, Internet
- Registro elettronico
- Piattaforma Skype (resa necessaria nella seconda parte dell'anno dalla DAD)
- Brevi filmati
- https://padlet.com/tellini_este/STORIA5AC

VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Lo svolgimento del programma è stato accompagnato da verifiche scritte ed orali che hanno consentito di controllare i ritmi di apprendimento. Le prove scritte sono consistite per lo più in questionari composti da domande aperte, quesiti a risposta multipla, vero e falso o a completamento. Le verifiche orali non sono state limitate al momento dell'interrogazione, ma si è cercato di sviluppare il più possibile le abilità di esposizione orale attraverso la sollecitazione di interventi spontanei e guidati durante le lezioni. Per la valutazione l'insegnante ha utilizzato griglie predefinite dal gruppo di lavoro disciplinare, sulla base delle quali si è assegnato un determinato valore ad ogni criterio considerato.

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

I risultati conseguiti dalla classe sono così riassumibili:

la classe appare diversificata tra un gruppo di alunne che ha raggiunto buone capacità di cogliere la complessità dei fenomeni storici e gli elementi caratterizzanti le diverse epoche storiche, utilizzando in modo adeguato il lessico proprio della disciplina. Un secondo gruppo di alunne, nonostante l'impegno, manifesta maggiori difficoltà a cogliere i nessi di causa-effetto fra i fenomeni e si esprime con un lessico semplice e non sempre adeguato al contesto.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

L'attività didattica è stata organizzata alternando momenti di spiegazione frontale a momenti di riflessione, confronto e discussione su problemi specifici della storia contemporanea. La lezione frontale è stata accompagnata dalla lettura diretta delle fonti sia scritte che iconografiche (fotografie e video d'epoca per il '900). La capacità di cogliere le relazioni logiche e cronologiche fra gli eventi è stata stimolata attraverso l'utilizzo di linee del tempo e di mappe concettuali.

EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO-APPRENDIMENTO

In generale la classe, pur dimostrando attenzione a quanto proposto, ha avuto un atteggiamento poco partecipativo. Gli interventi durante la lezione sono stati spontanei e dovevano essere sollecitati dall'insegnante.

Mantova, 25 maggio 2020

L'insegnante
Giulia Tellini

**ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5AC a.s. 2019/2020
RELATIVO ALLA DISCIPLINA: IRC**

TESTI

S. Bocchini "Quaderno di Eica" - EDB Scuola

TEMPI

Tempi previsti dai programmi ministeriali:
ore settimanali: n.1
ore complessive: n. 33
ore effettivamente svolte: n 25 (17 in presenza e 8 a distanza)

MODULI	CONTENUTI (Sapere)	OBIETTIVI (Saper fare)	ORE DI LEZIONE (escluse pause didattiche, verifiche e valutazione)
LA VITA: CASO O PROGETTO?	<p>1.1 DUE FEDI, DUE MORALI, DUE SENSI DELLA VITA</p> <p>La coscienza e la libertà; maturità e condizionamento.</p> <p>L'ateismo: i maestri del sospetto e le diverse prospettive di senso.</p> <p>Due fedi, due sensi della vita, morali</p> <p>Laicità, laicismo e credo religioso L'importanza del dialogo. I rischi della mancanza di dialogo</p> <p>2.1 IL CONCETTO DI PERSONA UMANA</p> <p>Chi è l'uomo? Le varie proposte etiche a confronto. Il concetto di persona umana. Sacralità o qualità dell'esistenza?</p> <p>2.2 Etica e bioetica Che cos'è la bioetica? Etica della vita Religioni a confronto sul tema della vita</p>	<p>Sa definire in modo corretto il rapporto tra fede e religione.</p> <p>Coglie il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nella storia umana.</p> <p>Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.</p>	12
IL CONCETTO DI PERSONA UMANA. ETICA E BIOETICA	<p>Le principali questioni bioetiche, con particolare riferimento alla situazione di attuale emergenza sanitaria.</p> <p>Aziendalizzazione della sanità: salute e mercato.</p> <p>Fine vita: eutanasia, testamento biologico (DAT), rianimazione forzata, cura e terapia.</p> <p>La centralità persona umana nei documenti della Chiesa dal CVII: Gaudium et spes</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti sulla società e sulla cultura.</p>	10

QUADRO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo: aperta e disponibile

Attitudine alla disciplina: buona

Interesse per la disciplina: buono

Impegno nello studio: adeguato e puntuale in rapporto alle finalità essenzialmente educative dell'IRC

Profitto: complessivamente più che buono

ATTIVITA' DIDATTICA

- Lezione frontale
- Dibattito e confronto guidato
- Visione guidata film e documenti multimediali
- Lettura guidata di articoli, saggi e documenti
- Lezioni a distanza con piattaforme digitali di videoconferenza

MEZZI E STRUMENTI

- Libro di testo
- Schemi ed appunti personali
- Materiale audiovisivo e multimediale
- Documenti del CVII
- Articoli, documenti di attualità, saggi

VERIFICHE

Tipologie

- Colloqui insegnante-alunno
- Brevi commenti scritti (elaborati di approfondimento)
- Valutazione degli interventi durante la discussione in classe e durante gli incontri, anche svolti a distanza

Criteri di valutazione

- Coerenza nell'esposizione delle proprie opinioni in relazione ai temi proposti
- Approfondimento personale degli argomenti trattati e rielaborazione degli stessi
- Collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline

OBIETTIVI REALIZZATI IN TERMINI DI COMPETENZE E CAPACITÀ

Il gruppo di lavoro, costituito da sette alunne su otto iscritte (pari all'88% della classe) sa utilizzare i riferimenti al programma svolto nel triennio per definire un corretto rapporto tra fede e ragione. Sa cogliere il significato del fenomeno religioso e il valore della fede nell'esperienza e nella storia umana. Sa esporre le ragioni a favore o contro la posizione dell'ateismo.

Ciascuna personalità è consapevole di sé, del proprio valore così come dei propri limiti, sa riconoscere le esperienze positive e significative per la propria crescita umana e quelle che la ostacolano, è in grado di comparare il concetto di realizzazione secondo la mentalità comune con quello proposto dal cristianesimo. Ognuno sa individuare le caratteristiche dell'uomo in quanto "persona": si interroga in merito alle questioni etiche di maggiore rilevanza socio-culturale e conosce il fondamento dell'etica cristiana. Gli obiettivi, sia disciplinari che interdisciplinari, possono quindi considerarsi raggiunti.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Si è privilegiata l'analisi, la riflessione e l'interpretazione motivata, da parte degli alunni, delle tematiche proposte dall'insegnante. L'IRC infatti, durante l'ultimo anno di corso, ripropone e completa i temi fondamentali della ricerca di senso, della conoscenza, della coscienza morale e della libertà, di alcune emergenze etiche di rilievo sociale, al fine di collaborare con le altre discipline del curricolo affinché si completi il processo formativo dello studente nel passaggio dall'adolescenza alla giovinezza e alla maturità.

Si è cercato di progettare una lezione dinamica e di facile acquisizione, alternando momenti informativi a quelli di dibattito aperto, rendendo il più possibile gli alunni protagonisti e autori del proprio percorso di crescita.

Si è presentata una proposta didattico-educativa volta a fornire non solo i dati essenziali, ma anche la chiave interpretativa delle diverse problematiche che sviluppasse le capacità di procedere autonomamente verso l'acquisizione di nuove competenze, capace di formare una buona coscienza critica e sviluppare l'autonomia ed il senso di responsabilità, con l'obiettivo di ampliare negli allievi gli orizzonti socio-culturali e favorirne una formazione responsabile ed armonica.

L'attività didattica è proseguita regolarmente, anche seguendo una modalità a distanza, attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che hanno permesso collegamenti in diretta video con la classe e lo scambio di materiali per il lavoro di approfondimento dei contenuti e lo svolgimento delle consegne.

Mantova, 27 maggio 2020

L'insegnante
Cinzia Zanin

Il Consiglio della classe 5[^]AC

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Maria Emanuela Baraldi	Lingua e letteratura italiana	
Giovanni Cantadori	Filosofia	
Marta Cicu	Tecnica della danza classica e Laboratorio coreografico per l'indirizzo classico; Storia della danza	
Luca Colombaroli	Tecniche di accompagnamento alla danza	
Francesca Corcella	Storia della musica	
Andrea Goretti	Tecniche di accompagnamento alla danza	
Leandro Lo Bianco	Storia dell'arte	
Donatella Martino	Matematica - Fisica	
Alessia Palombino	Tecnica della danza classica per l'indirizzo contemporaneo	
Nedda Pilati	Lingua e cultura straniera: inglese	
Gianluca Possidente	Tecnica della danza contemporanea e Laboratorio coreografico per l'indirizzo contemporaneo; Tecniche della danza contemporanea per l'indirizzo classico	
Claudio Sanna	Tecniche di accompagnamento alla danza	
Giulia Tellini	Storia	
Cinzia Zanin	I.R.C.	